



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna  
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)  
Universita' degli Studi di ROMA "Tor Vergata"



## Relazione del NdV

### 1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

#### a) Presidio della Qualità

##### 1.a.1 Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).

*Il primo Presidio di Qualità dell'Ateneo di Roma Tor Vergata è stato istituito nell'a.a.2009/10 e la sua attività si è rivolta principalmente alle analisi dei diversi sistemi di qualità utilizzati negli atenei in Italia ed in Europa, piuttosto che impostare un sistema di AQ come richiesto dall'ANVUR. A seguito della Legge 240/2010 e del nuovo statuto, adottato dall'ateneo, è stato istituito un nuovo Presidio di Qualità con D.R. n. 428 del 1 febbraio 2013. Il nuovo Presidio è stato progettato con due componenti : i) una costituita da docenti delle varie macroaree di didattica e ricerca presenti nell'ateneo e dal dirigente della divisione prima ( Affari generali - Gestione risorse umane - Formazione - Affari generali studenti); ii) una costituita da personale amministrativo di supporto alla prima componente, composto da personale dell'amministrazione centrale e da personale appartenente alle macroaree presenti nell'ateneo. Il Presidio è così composto:*

*-Prof.ssa Francesca Tovenà (macroarea di Scienze matematiche, fisiche e naturali) con funzioni di Presidente  
-Prof. Simone Borra (macroarea di Economia)  
-Prof.ssa Francesca Dragotto (macroarea Lettere e Filosofia)  
-Prof. Massimo Papa (macroarea di Giurisprudenza)  
-Prof.ssa Paola Rogliani (macroarea di Medicina e Chirurgia)  
-Prof. Roberto Verzicco (macroarea di Ingegneria)  
- Dott.ssa Silvia Quattrocioche (Dirigente la Divisione)*

*Il Presidio di qualità può avvalersi dell'ausilio del seguente personale amministrativo:*

*-Marisa Leonardi (Ufficio Regolamenti didattici)  
-Dott.ssa Maria Vittoria Valeri (Divisione I)  
-Dott. Marco Francavilla (Ufficio di Supporto al NdV)  
-Laura Ciccarelli (Macroarea di Lettere e Filosofia)  
-Desy Catena (Macroarea di Scienze MM.FF.NN.)  
-Simonetta Marsigliesi (Macroarea di Economia)  
-Dott. Fabio De Petrillo (Macroarea di Giurisprudenza)  
-Marina Melai (Macroarea di Ingegneria)  
-Matteo Valente (Macroarea di Medicina e Chirurgia)*

*Il Presidio per le proprie attività ed in relazione a specifiche tematiche, può utilizzare ulteriore personale di supporto, anche docente, ed articolato a livello di Facoltà/CdS, Dipartimento, al fine di migliorare il livello di misurazione della qualità.*

*L'attività del Presidio è rivolta in particolare a:*

- a) supervisionare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;*
- b) proporre strumenti comuni per l'AQ delle attività formative, di ricerca e dei servizi agli studenti;*
- c) fornire supporto ai CdS e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.*

*Inoltre il Presidio di qualità adotterà tutte le indicazioni legate ai processi formativi secondo le direttive ministeriali e dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario per la Ricerca.*

*L'attuale Presidio di Qualità ha appena effettuato una prima riunione per definire la struttura del processo che dovrebbe garantire una Assicurazione della Qualità: gli attori (CHI), le competenze (CHE COSA), le scadenze temporali (QUANDO). Questa prima scelta è rivolta all'ottimizzazione della circolazione delle informazioni inerenti la didattica e la ricerca che si identificano con i criteri ed i processi al fine di garantire uno standard di AQ per tutte le attività inerenti la formazione e ricerca dell'ateneo. Il tutto si sintetizzerà nella documentazione da trasmettere al Nucleo di Valutazione.*

*Il Presidio di Qualità si è dotato di una prima articolazione, con le strutture periferiche (Facoltà/Scuole/Strutture di raccordo, CDS, Dipartimenti), che potrà essere modificata e seconda dell'ottimizzazione del flusso delle informazioni, che prevede due settori :*

- i) quello della formazione (in particolare i CdS di primo e secondo livello, i Corsi di Dottorato, i Master ed i Corsi di Perfezionamento);*
- ii) quello della ricerca.*

*Per ciascuna struttura periferica e settore è individuato un gruppo di riferimento composto da un docente e da una unità di personale amministrativo. Per quanto attiene alla didattica la dimensione in termini di personale implicato nella assicurazione della qualità sarà: i) area formazione: 2 persone per dipartimento, 2 persone per dottorato, 2 persone per tutti i corsi di perfezionamento dell'area medica; ii) area ricerca: 2 persone per dipartimento. I Dipartimenti di area medica, sono coordinati tra loro, con referenti comuni.*

*Ogni CdS ha designato il proprio Responsabile per le qualità e il proprio Gruppo di Riesame.*

*Il Presidio di Qualità, sulla base delle competenze assegnate dal D.R. dovrà :*

*- istituire un sistema di indicatori legati alla qualità della didattica e della ricerca (in primo momento si prenderanno in esame quelli proposti dal D.M. n. 47/2013),*

*-definire un sistema di misurazione degli indicatori,*

*-individuare gli attori che partecipano al processo di AQ*

*-definire una tabelle delle attività*

*-definire le modalità di utilizzazione delle informazioni legate alla didattica e ricerca*

*-individuare gli attori che forniscono le informazioni.*

*Si tratta ora di passare dal vecchio modello dell'ateneo basato sulle Facoltà, per quanto riguardava la didattica, e i Dipartimenti per la ricerca, ad un nuovo criterio organizzativo rivolto all'AQ. Vengono quindi ad essere modificati anche gli approcci alla didattica, ricerca e servizi agli studenti da parte dei docenti e del personale amministrativo. Per cui si dovrebbero di raggiungere livelli accettabili di AQ nell'arco di un triennio.*

### **1.a.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a:**

*L'ateneo di Tor Vergata, a seguito della legge 240/2010 e quindi del nuovo statuto, si trova in una fase assai delicata di trasformazione che non sempre è rivolta ad ottimizzare l'organizzazione verso l'AQ. I nuovi organi di governo o sono stati nominati da poco, con le conseguenti difficoltà organizzative, oppure non sono ancora stati completamente costituiti in particolare: i) il Consiglio di Amministrazione, che costituisce con il Rettore l'organo centrale dell'ateneo, è stato nominato nella seduta del Senato Accademico del 16 Aprile 2013 ed ancora non opera nel pieno delle sue funzioni; ii) il Nucleo di Valutazione deve essere rinominato, dal CdA, secondo le nuove regole dello statuto; iii) le Commissioni Paritetiche sono state appena istituite e devono apprendere appieno le loro funzioni.*

*Il Presidio di Qualità è stato nominato nel febbraio ed ha approntato una serie di riunioni al fine di definire il quadro generale del sistema che assicuri AQ. Per quanto riguarda i temi specifici:*

*i)raccolta e diffusione dei dati viene coinvolto il centro di calcolo e l'ufficio statistico che su richiesta rilasciano i dati ai coordinatori dei CdS;*

*ii)interazione tra i diversi organi per l'AQ di ateneo verrà attuata secondo lo schema proposto dall'ANVUR che coinvolge per la formazione: a) i CdS nella fase progettuale, b) le commissioni paritetiche per le analisi dei dati e la redazione di relazioni, c) il presidio di qualità per le linee direttive ed il supporto, d) il nucleo per le valutazioni finali.*

*L'ateneo presenta una organizzazione legata alla formazione differenziata e sviluppata in differenti uffici per le diverse forme di formazione: a) i corsi di laurea e laurea magistrale fanno riferimento alla ripartizione IV Affari generali studenti - Ufficio Regolamenti didattici e studenti par-time (composto da tre persone), b) i dottorati al corrispettivo ufficio con due persone; c) i master al corrispettivo ufficio con due persone. Non esiste un dirigente responsabile di tutta la formazione dell'ateneo.*

### **1.a.3 Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.**

*Il documento che sintetizza tutto il sistema dell'assicurazione della qualità non è stato ancora redatto. Ciò è dovuto alla recente istituzione del Presidio di Qualità.*

### **1.a.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.**

*L'attività del Presidio di Qualità appena istituito non è ancora a regime in quanto i tempi per far apprendere lo spirito dell'autovalutazione non sono brevi. Per quanto attiene alla composizione del Presidio si ritiene sia adeguata e di livello per le competenze dei componenti. Anche la copertura di tutte le macroaree presenti nell'ateneo è una scelta oculata in quanto ciascuna macroarea presenta specifiche peculiarità che vanno inquadrare nel contesto generale dell'AQ. Inoltre l'affiancamento di personale amministrativo permette di rendere più fruibili le informazioni legate alla valutazione della AQ. Le attività e modalità organizzative costituiscono il primo passo essenziale per assolvere alle prime scadenze istituzionali ma il progetto di istituire dei referenti per ciascuna struttura che opera all'interno della AQ (didattica-ricerca) sembra dover produrre una facilitazione della circolazione delle informazioni.*

*I miglioramenti, in questo momento sono tutti possibili, i più salienti riguardano le modalità di comunicazione verso gli stakeholders interni ed esterni. Vanno anche adeguate, ove necessario, le competenze contenute nei regolamenti per le strutture che rientrano nell'AQ della formazione e ricerca.*

### **1.a.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.**

*Per quanto attiene alle opportunità si rileva che:*

*-si dovrebbe provvedere ad una riorganizzazione delle strutture dell'ateneo che sono di supporto alla formazione, potenziando e collocando gli uffici sotto un'unica direzione;*

*-necessità di potenziare le strutture informatiche affinché le informazioni siano rilasciate in tempi utili per l'assolvimento degli obblighi di legge e per realizzare un monitoraggio efficace di supporto alle decisioni;*

*-previsione che il Presidio rediga ogni anno una relazione per gli organi di governo (CdA, Senato, Nucleo) sull'andamento della realizzazione del processo*

di Assicurazione della Qualità facendo riferimento in particolar modo ai punti di miglioramento.

Per quanto attiene ai rischi si rileva che:

- I rischi relazionali con gli attori coinvolti nel processo di AQ si realizzano nella condivisione degli obiettivi dell'AQ da parte degli attori medesimi che vedono sempre più un eccesso di burocratizzazione piuttosto che un miglioramento continuo della loro attività;
- un secondo rischio riguarda l'organizzazione di tutto il processo dell'AQ legato al rilascio delle informazioni da parte del centro di calcolo ove coinvolto.

## **b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti**

### **1.b.1 Composizione e attività delle CP.**

L'università di Tor Vergata nel suo Regolamento delle Strutture didattiche e di ricerca (art.10) prevede che le Commissioni Paritetiche docenti-studenti siano istituite presso ciascuna Facoltà (o Dipartimento, ove la Facoltà non sia costituita) con le seguenti competenze:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- svolgere attività di monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- elabora proposte per il Nucleo di valutazione ai fini del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle precedenti attività;
- formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione di Corsi di studio.

I rappresentanti degli studenti sono eletti da tutti gli studenti in regola con l'iscrizione ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca della macroarea e sono scelti tra gli studenti che non abbiano superato il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca della macroarea, secondo quanto stabilito con regolamento dell'Ateneo. Essi durano in carica due anni e possono essere rieletti per una sola volta.

In base al regolamento delle strutture didattiche e di ricerca la composizione delle Commissioni paritetiche docenti-studenti è così definita:

- a) quattro professori di ruolo e ricercatori, eletti dalla Giunta e scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà;
- b) quattro rappresentanti degli studenti, eletti da tutti gli studenti in regola con l'iscrizione ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca della macroarea e scelti tra gli studenti che non abbiano superato il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca della macroarea, secondo quanto stabilito nel Regolamento elettorale dell'Ateneo.

I professori di ruolo e i ricercatori durano in carica tre anni accademici; i rappresentanti degli studenti durano in carica due anni accademici e possono essere rieletti per una sola volta.

Le Commissioni Paritetiche docenti studenti che ad oggi risultano costituite sono:

Dipartimento Biologia: proff. Stefano Rufini e Clara Boglione, studenti: Aurora Signorazzi, Stefano Vito Boccadamo Pompili.

Dipartimento Economia e Finanza: proff. Fabrizio Mattesini e Sergio Scarlatti, studenti: Daniele Pergolizzi e Daniele Costanzo.

Dipartimento Economia, Diritto e Istituzioni: proff. Enzo Rossi e Maria Cristina Cataudella, studenti: Andrea Rampa e Michele Idà.

Dipartimento Fisica: proff. Massimo Bassan e Giovanni Carbone, studenti: Lorenzo Aielli e Marco Beltrami.

Dipartimento Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica: proff. Paolo Sammarco, Daniele Carnevale, Antonello Tebano, studenti: Antonino Guerrera, Michela Ricci, Milena Morone.

Dipartimento Ingegneria Elettronica: proff. Cianca Ernestina e Brunetti Francesca, studenti: Claudia Ceppaluni (rappresentante studenti) e Paola Casti (rappresentante dottorandi).

Dipartimento Ingegneria Industriale: proff. Roberto Montanari e Michela Vellini, studenti: Marco Napolitano e Francesca Marletta.

Dipartimento Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini": proff. Roberto Basili, Pierluigi Coppola, studenti: Lorenzo D'Orazio e Giacomo Scornavacca.

Dipartimento Matematica: proff. P. Baldi, A. Calzolari, B. Scoppola, studenti: S. De Luca, F. D'Orazio, D. Pighin.

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche: proff. Gaio Paradossi e Donato Monti, studenti: Giorgio Fadanelli e Giulia Lecci.

Dipartimento di Scienze e Tecnologie della Formazione: proff. Fabiola Massa e Florinda Nardi, studenti: Giulia De Francisci e Lorenzo Moncada.

Dipartimento di Scienze storiche, filosofiche-sociali, dei Beni culturali e del territorio: proff. Serena Facci e Alessandro Orsini, studenti: Barisano Lorenzo, e Polimeni Eduardo Maria.

Dipartimento Studi di Impresa, Governo, Filosofia: proff. Cosetta Pepe e Stefano Semplici, studenti: D. Pulerà e F. Trani

Dipartimento Studi Umanistici: proff. Cristina Carbonetti, Marina Ciccarini, studenti: Erika Cannone e Alberto Salmè.

Facoltà di Medicina e Chirurgia: Proff. Gianluca Manni, Vincenzo Ambrogi, Maria Luisa Barbaccia, Antonietta Salustri; studenti: Michele Benegiamo, Elio Pietro Perrone, Alessandro Vonella, Ercole Vellone.

### **1.b.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.**

Le Commissioni paritetiche sono state appena istituite e non hanno ancora assunto delle modalità organizzative e comunicative. Va comunque specificato che dovranno comunque assolvere alle competenze di legge.

### **1.b.3 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.**

L'attuale realizzazione delle commissioni paritetiche costituisce un punto di debolezza rispetto a quanto contenuto nello statuto che prevedeva la costituzione di dette Commissioni paritetiche a livello di Facoltà invece sono state realizzate a livello di Dipartimento/Facoltà/Struttura di coordinamento per la formazione. Come effetto si è avuto un numero assai elevato di commissioni rispetto alle 6 previste. Ciò porterà inevitabilmente problemi organizzativi nel sistema di comunicazione delle informazioni e nelle analisi delle attività dei CdS che non avranno una visione di insieme per macroarea. Va evidenziato che le strutture dedicate al coordinamento della didattica sono molto variegate nell'ateneo e sarebbe utile avere una semplificazione dell'assetto organizzativo magari facendo riferimento alle Facoltà o macroaree.

*Per quanto attiene alle attività non si può esprimere nessuna considerazione non avendo il Nucleo ricevuto alcuna comunicazione in merito anche perché le commissioni sono state nominate da poco.*

#### **1.b.4 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.**

*L'attuale struttura del sistema AVA delega un ruolo assai importante alle Commissioni Paritetiche soprattutto lascia una opportunità agli studenti di intervenire nella programmazione della formazione, nelle analisi dei risultati e del livello dei servizi forniti agli studenti.  
Il principale rischio che il Nucleo avverte sta nella percezione da parte dei componenti le commissioni di dover fare invece che di sentire di condividere lo spirito del miglioramento. Se ciò fosse i CDS sarebbero sempre formulati con gli stessi criteri e vi è la possibilità che i Nuclei esprimano valutazioni negative sia sulle attività che sull'organizzazione.*

### **c) Nucleo di Valutazione**

#### **1.c.1 Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.**

*Il Nucleo di Valutazione di Roma "Tor Vergata" è attualmente composto da 9 membri; due esterni, 6 interni all'Ateneo (uno dimissionario) ed uno studente. La composizione è la seguente:*

*Prof. Francesco De Antoni - Presidente - esterno  
Prof. Roberto Fiori (dimissionario per incompatibilità essendo membro del Senato Accademico)  
Prof.ssa Maura Mezzetti - interno  
Prof.ssa Virginia Tancredi - interno  
Prof.ssa Francesca Tovenà - interno  
Prof. Roberto Verzicco (dimissionario per incompatibilità essendo coordinatore di un CdS)  
Dott. Francesco Zannella - esterno  
Sig. Gabriele Ghio - studente*

*L'attività del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è regolamentata dall'art. 10 dello Statuto di Ateneo che si riporta di seguito.*

*1. Il Nucleo di valutazione, ferma la garanzia della libertà dell'insegnamento e della ricerca, verifica l'andamento della gestione dell'Ateneo e il conseguimento degli obiettivi programmatici e ne riferisce al Consiglio di amministrazione.*

*2. In particolare, il Nucleo di valutazione verifica:*

- a) la correttezza e l'economicità della gestione;*
- b) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;*
- c) la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti istituite presso i Dipartimenti e le Facoltà;*
- d) l'attività di ricerca svolta dai Dipartimenti;*
- e) la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento;*
- f) l'efficacia degli interventi di sostegno al diritto allo studio;*
- g) l'efficienza, l'efficacia e la qualità delle strutture di servizio.*

*3. Il Nucleo di valutazione esercita altresì:*

- a) in raccordo con l'attività dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, le attribuzioni relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento delle attività organizzative e individuali;*
- b) le funzioni di proposta in ordine al potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività dell'Ateneo;*
- c) le altre attribuzioni demandategli dalla normativa vigente e dai regolamenti dell'Ateneo.*

*4. Il Nucleo di valutazione è composto da sette membri, di cui almeno due esperti in materia di valutazione anche non accademica, designati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Senato accademico, di cui:*

- a) due professori di ruolo dell'Ateneo;*
- b) quattro soggetti di elevata qualificazione professionale esterni all'Ateneo, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Ateneo;*
- c) un rappresentante degli studenti eletto da tutti gli studenti in regola con l'iscrizione ai corsi di laurea di laurea magistrale e di dottorato di ricerca e scelto tra gli studenti che non abbiano superato il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, di laurea*

magistrale e di dottorato di ricerca.

5. La nomina del coordinatore del Nucleo di valutazione è di competenza del Rettore, sentito il Consiglio di amministrazione.

6. I membri del Nucleo di valutazione durano in carica tre anni e possono essere rinominati una volta, con l'eccezione del rappresentante degli studenti, che dura in carica due anni e può essere rinnovato una sola volta.

7. I membri del Nucleo di valutazione non possono:

- a) ricoprire altre cariche accademiche;
- b) fare parte di altri organi dell'Ateneo, salvo che del Consiglio di dipartimento, della Giunta della facoltà, del Consiglio di corso di studio e del Consiglio di centro di ricerca;
- c) aver avuto nei tre anni precedenti alla nomina ovvero avere per la durata del mandato incarichi o collaborazioni di natura politica o sindacale;
- d) ricoprire la carica di Rettore o far parte del Consiglio di amministrazione, del Senato accademico, del Nucleo di valutazione o del Collegio dei revisori dei conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche;
- e) svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e nell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;

8. Il Nucleo di valutazione presenta al Rettore e agli altri organi dell'Ateneo competenti relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche.

9. Le modalità di funzionamento del Nucleo di valutazione sono disciplinate da apposito regolamento.

Il regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata viene riportato in allegato.

Il Nucleo di valutazione ha inoltre promosso indagini sulla trasparenza delle informazioni utili agli studenti, sugli studenti fuori corso, sull'attività dei centri di ricerca dell'ateneo ed ha impostato il processo informatizzato che segue il percorso formativo dello studente fino al suo stato occupazionale ad un anno, tre anni e 5 anni. Il processo della formazione si realizza tramite la somministrazione di appositi questionari: all'immatricolazione, al termine degli studi per ogni livello di laurea. In particolare sono richieste informazioni sulle attese e sulle verifiche al termine di un corso di studio. Per quanto riguarda il placement dal 2011 tutta la procedura pur essendo stata progettata ed attuata non è più in essere in quanto l'ateneo si è consorziato con Alma Laurea.

### **1.c.2 Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.**

L'Ufficio di Supporto del Nucleo di Valutazione è composto da 3 unità di personale tecnico-amministrativo. I componenti dell'ufficio di Supporto sono:

- 1 - Dott.ssa Raffaella Costi - Qualifica D4 -Referente Tecnico del Nucleo di Valutazione
- 2 - Dott.ssa Laura Re - Qualifica D4
- 3 - Dott. Marco Francavilla - Qualifica B3

L'attività dell'Ufficio di Supporto riguarda le seguenti aree:

- Attività istituzionali previste dalle normative vigenti;
- raccolta e preparazione delle informazioni necessarie per le attività istituzionali del Nucleo di Valutazione (corsi di studio, dottorati di ricerca, master ecc.);
- attività relative all'elaborazione dati e statistiche ed attività e studi specifici sui dati degli studenti frequentanti e dei laureandi (per quest'ultimi fino all'anno 2011);
- redazioni di relazioni sugli studenti frequentanti, laureandi, sul conto consuntivo, sulla attività in relazione alla valutazione del ciclo PDCA della performance;
- costituzione di basi dati Ad esempio dei master universitari dell'ateneo;
- studi sui centri di ricerca di ateneo.
- funzione di amministrazione e segreteria legata a tutte le attività del Nucleo di Valutazione, la gestione delle richieste e raccolta dati utili per le attività del Nucleo di Valutazione.
- I componenti dell'ufficio di supporto fanno parte anche di alcune commissioni specifiche dell'Ateneo (presidio di qualità e commissione di performance).

### **1.c.3 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.**

Il Nucleo per svolgere le attività prescritte dal regolamento si riunisce una volta al mese ed al suo interno vengono istituite delle commissioni ad hoc su particolari argomenti di interesse. In generale le aree ricoperte dall'attività del nucleo sono : amministrativa, didattica, ricerca, servizi agli studenti. Ciascuna commissione relaziona al Nucleo che ne discute nelle sedute mensili e valuta l'opportunità di diffondere i risultati se significativi.

Le comunicazioni con gli stakeholders interni ed esterni avviene principalmente:

- tramite la presentazione dei risultati delle relazioni, generalmente in Senato Accademico
- per quanto riguarda attività di supporto alla didattica tramite riunioni collegiali con i coordinatori dei CdS.
- partecipazione attiva alle giornate sulla trasparenza organizzate dall'ateneo
- tutti i documenti sono reperibili nel sito del Nucleo.

#### 1.c.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.

*Per quanto attiene alla composizione del Nucleo il nuovo statuto prevede che la maggioranza dei componenti sia esterna all'ateneo. Questo costituisce un punto di forza per quanto attiene alla obiettività delle valutazioni.*

*Le azioni di miglioramento:*

- rinominare il nuovo nucleo in funzione dello statuto vigente
- impostare un sistema (carta) che stabilisca uno standard per i servizi agli studenti (anche sulla base di studi sulla customer satisfaction)
- informatizzazione delle procedure sia legate alla formazione che alla ricerca. In questo caso è necessario un sostanziale supporto del Centro di calcolo dell'ateneo,
- formazione del personale e supporto alle strutture dell'ateneo per assolvere agli obblighi di legge nell'ambito della formazione.
- Rivedere la posizione dell'ufficio di supporto in relazione all'organizzazione dell'ateneo
- Riorganizzare l'attività dell'ufficio di supporto per competenza:

a) Attività istituzionali

b) Gestione basi dati

c) Supporto alla qualità ed al ciclo della Performance

#### 1.c.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

*Per quanto attiene alle opportunità va rilevato che il processo AVA ed in particolare l'aspetto dell'assicurazione della qualità permette di migliorare la qualità dell'offerta formativa che era stato oggetto di priorità solo per alcuni Corsi di studio. Ma, in particolare l'opportunità si estrinseca nella possibilità di razionalizzare le risorse umane e finanziarie attraverso il sistema di monitoraggio ma anche, ed è un processo lungo, costruire una mentalità nei docenti che sia rivolta alla qualità del loro lavoro.*

*I rischi si estrinsecano nella constatazione della mancanza di una mentalità rivolta alla qualità della formazione e della ricerca. Ciò si riflette negli atteggiamenti di assolvimento di obblighi piuttosto che in una condivisione di obiettivi. Per quanto riguarda le relazioni con gli organi di governo si fa presente che lo statuto è stato redatto, ed approvato dal MIUR, sotto l'ottica del rispetto della legge 240/2010 che dava maggior peso alle funzioni ed alla rappresentanza. Si registrano difficoltà nella fase del percorso delle informazioni soprattutto sulle scadenze temporali. Gli organi di governo in particolare: CdA, Senato accademico, il Nucleo di Valutazione e le strutture didattiche e di ricerca quali i dipartimenti, centri di ricerca, Facoltà dovrebbero coordinarsi per stabilire un sistema di incontri che preveda la tipologia di decisioni da assumere minimizzando i tempi di attesa tra due o più riunioni. Un ulteriore rischio che va evidenziato è la lentezza nell'adattamento dei regolamenti alle priorità che man mano vengono evidenziate dagli attori del sistema di AQ di ateneo e dall'ANVUR.*

## 2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

### 2.1 Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

*Fino all'a.a. 2012/13 l'offerta formativa dell'ateneo era organizzata :*

- a livello di Facoltà, per : a) i corsi di laurea e laurea specialistica, b) i master universitari e corsi di perfezionamento;
- a livello di Dipartimento per i dottorati di ricerca.

*Presso le Facoltà erano istituite apposite strutture per servizi agli studenti non tutte con le stesse caratteristiche organizzative.*

*Presso i Dipartimenti non risulta vi siano state o siano attualmente operanti strutture delegate al supporto ai corsi di laurea o laurea magistrale.*

*A livello centrale il supporto all'offerta formativa è così composto: a) ufficio regolamenti didattici per tutti i CdS di laurea e laurea magistrale; b) ufficio master per la istituzione e riattivazione dei master e corsi di perfezionamento; c) ufficio dottorati per l'attivazione dei corsi di dottorato.*

*I corsi di studio attivati nell'a.a. 2012/13 sono così distinti:*

- 34 CdS di 1° livello regime 509 e 270
- 39 CdS di 2° livello regime 509 270
- 5 CdS a ciclo unico
- 49 master di I° livello
- 85 master di II° livello
- 17 corsi di perfezionamento
- 31 dottorati di ricerca
- Il numero di insegnamenti attivi del regime 509 e 270 per un totale complessivo di 2795 insegnamenti, compresi quelli con un numero di CFU < di 4

*Dal 2013 il modello che supporta l'offerta formativa fa riferimento al nuovo statuto dell'ateneo ed al regolamento delle strutture didattiche e di ricerca il cui sito web è riportato nella sezione successiva.*

## 2.2 Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).

Lo statuto dell'ateneo di Tor Vergata al Titolo III prevede le seguenti strutture didattiche e di ricerca: i Dipartimenti, le Facoltà, i Corsi di studio, i Centri di ricerca, le Scuole di specializzazione e la Scuola istruzione a distanza. Le strutture didattiche e di ricerca sono disciplinate da appositi regolamenti che sono consultabili al seguente indirizzo: [http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&ion\\_parent=1216](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&ion_parent=1216)

i) A livello centrale l'organizzazione legata all'offerta formativa (CdS, Master, Dottorati e scuole di perfezionamento) è la seguente:

-Divisione I -Affari generali - Gestione risorse umane - Formazione - Affari generali studenti

a) Ripartizione V Affari generali studenti

Settore I Regolamenti didattici e studenti part-Time

Il settore offre supporto a tutti i CdS di I° e II° livello e al TFA ed impegna 3 unità di personale

b) Ripartizione VII - Attività formative esterne docenti

Settore I Istituzioni master e corsi di perfezionamento

Il settore si occupa dell'istituzione e riattivazione dei master e corsi di perfezionamento ed impegna 2 unità di personale

-Divisione V - Dirette dipendenze al Rettore e ricerca

a) Ripartizione II Ricerca

Settore III Scuola di dottorato

Il settore si occupa di tutta l'attività riguardante i dottorati di ricerca ed impegna 5 unità di personale

A livello centrale le persone a supporto della formazione di qualsiasi livello e grado sono 10 ad esclusione del supporto per le attività internazionali.

ii) A livello periferico l'organizzazione presenta:

ufficio scuole di specializzazione dell'area medica con 5 unità di personale

scuola IAD per l'insegnamento a distanza che impegna 3 unità di personale.

A livello periferico ufficialmente vi sono 8 unità di personale dedicate all'offerta formativa.

iii) facendo riferimento alle nuove strutture dedicate alla formazione secondo il nuovo statuto non sono istituiti uffici a supporto dell'offerta formativa fatto salvo le Commissioni Paritetiche docenti-studenti ed i gruppi di coordinamento per la redazione delle schede di riesame. Esiste comunque un primo criterio già formulato dal PQ per quanto attiene alla nuova organizzazione per la formazione dell'ateneo. Per quanto riguarda la struttura organizzativa ai fini dell'AQ, ogni Dipartimento ha indicato due referenti (un docente e una unità di personale TA) per la qualità relativamente alle attività formative. Tali referenti svolgono un ruolo di interfaccia, sia all'esterno del Dipartimento nei confronti di NdV e PQ, che all'interno favorendo il flusso di informazioni tra Commissione Paritetica, Gruppi di Riesame e i gruppi di gestione dei CdS.

L'applicazione del nuovo statuto non è ancora completa per quanto attiene alle strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti, Strutture di raccordo) esistono ancora problemi interni che non permettono una efficace organizzazione delle attività di supporto alla formazione.

L'organigramma dell'ateneo si può trovare al seguente indirizzo: [http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=AMM&ion\\_parent=297](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=AMM&ion_parent=297)

Complessivamente l'ateneo dispone, per la formazione, di 18 unità di personale a livello centrale e periferico.

L'organigramma completo dell'ateneo si trova al sito: <http://trasparenza.uniroma2.it/> nel documento Piano della performance

## 2.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).

I servizi agli studenti che l'ateneo realizza sono tutti nella pagine Web del sito di ateneo: <http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=STD>

Per quanto riguarda il supporto agli studenti al primo accesso all'università, esso viene attuato attraverso la manifestazione annuale - Porte aperte a Tor Vergata - iniziativa le cui peculiarità si trovano al seguente indirizzo: [http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&ion\\_parent=4421](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&ion_parent=4421)

Per quanto attiene alla assistenza dedicata alla formazione in itinere l'attività di supporto era svolta dalle Facoltà con apposite iniziative. Da almeno 10 anni esiste presso l'ateneo una Commissione per l'orientamento, quest'anno in conformità al nuovo statuto, la sua attività è disciplinata da apposito regolamento. Tra le principali attività i servizi di tutorato sono rivolti a:

- fornire informazioni generali sull'organizzazione dell'Università;

-assistere lo studente affinché la frequenza dei corsi sia proficua;

-illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi della Facoltà e dei Corsi di studio (compresi i programmi post-lauream);

-agevolare il contatto con il personale impegnato nell'assistenza finalizzata alla preparazione dei singoli esami, e con quello impegnato nell'assistenza di cui al comma 4 del presente articolo;

-assistere lo studente nella scelta dei diversi possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, sbarramenti), aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare autonomamente il proprio curriculum universitario;

-fornire informazioni sugli sbocchi professionali del titolo di studio;

-assistere nella scelta della tesi di laurea.

-Le modalità ed i contenuti delle attività sono determinati dai Consigli delle strutture didattiche competenti. L'assistenza al disbrigo delle pratiche

amministrative, ivi comprese quelle relative all'esercizio del diritto allo studio, è fornita da personale tecnico amministrativo, eventualmente coadiuvato da studenti sulla base di contratti di diritto privato con l'Università.

Per quanto attiene allo svolgimento di periodi di formazione all'estero e la mobilità internazionale l'ateneo ha istituito una apposita area internazionale che si occupa sia della formazione che della ricerca. L'ufficio speciale posto alle dirette dipendenze del Rettore è composto da 10 unità di personale ed è suddiviso in tre aree:

- Area I - Cooperazione Internazionale, Borse Studio, Viaggi di Istruzione
- Area II Erasmus Placement, Leonardo Da Vinci, Tirocini
- Area III - Ufficio Ricerca Europea Ed Internazionale

L'area Internazionale si occupa in particolare di: Cooperazione universitaria, Piattaforma interattiva per l'osservazione di accordi e progetti con le Università straniere, Fondi UE per la didattica, Mobilità docenti e mobilità studenti, Ricerche europee, Programmi LLP/Erasmus. Progetti Erasmus Student Placemenet, Programmi Leonardo International Summer School, Tor Vergata World University

Tutte le attività dell'area internazionale si trovano nel sito :

<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=ARI>.

Orientamento e assistenza in uscita

L'attività di orientamento e assistenza in uscita è svolta:

- dalle Facoltà con i rispettivi uffici di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro
- dall'ateneo attraverso la Divisione I, Ripartizione V, Settori IV, Ufficio Formazione interna ed esterna - orientamento e tutorato e placement che utilizza 4 unità di personale
- attraverso la struttura Alma Laurea dal 2011.

Notizie dettagliate si trovano nel sito:

[http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&section\\_parent=3284](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&section_parent=3284)

## 2.4 Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..

L'ateneo dispone di 336 aule con più di 20 posti a sedere, 46 biblioteche di Facoltà, interfacoltà e dipartimentali, 30 Laboratori informatici con almeno 5 postazioni connesse in rete. Inoltre in ogni Facoltà sono presenti locali dedicati alle attività di studio (esclusi gli spazi delle biblioteche) per gli studenti. A disposizione degli studenti vi sono oltre 1000 alloggi, alcuni dei quali a costo zero per gli studenti meritevoli. Dal punto di vista tecnologico sono state realizzate:

1. una rete WiFi per tutto l'ateneo
2. un portale di didattica web
3. processi di dematerializzazione legati alle procedure
4. servizi cloud, posta elettronica, videoconferenza, driver remoto, officewebapp, sharepoint
5. servizi legati ad approfondire la qualità di quanto offerto moduli di valutazione del corso dell'ateneo
6. servizi legati al placement

## 2.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

Organizzazione dell'offerta formativa

i) Punto di forza:

a. competenza del personale che si occupa dell'offerta formativa

ii) Per quanto riguarda le aree di miglioramento si ritiene necessario affrontare le seguenti tematiche:

- a) riformulare l'attuale organizzazione frastagliata degli uffici dedicati alla formazione, in funzione del modello AVA e del miglioramento del flusso delle informazioni;
- b) le unità di personale dedicate alla formazione a livello centrale sono decisamente sottodimensionate rispetto alle mansioni svolte, in particolare l'ufficio regolamenti didattici che fornisce supporto a tutta l'offerta formativa dell'ateneo (3 unità di personale);
- c) rendere più flessibile, in funzione dei continui cambiamenti, il sistema informatico e la gestione delle informazioni.
- d) la formazione per i docenti e del personale a livello periferico (dipartimenti, facoltà, strutture di raccordo) per quanto riguarda la normativa e il principio ispiratore dell'AVA legato al miglioramento continuo.

-organizzazione della gestione dell'offerta formativa

i) Punto di forza:

a) la buona volontà del personale, che si occupa della formazione ad assolvere comunque gli obblighi di legge anche in situazioni di difficoltà temporali e logistiche (spazi);

ii) Per quanto riguarda le aree di miglioramento si ritiene necessario affrontare le seguenti tematiche:

- a) riorganizzare gli aspetti funzionali del personale
- b) migliorare e razionalizzare la circolazione delle informazioni

-organizzazione dei servizi di supporto

i) Punto di forza:



a) soddisfazione per i servizi di supporto agli studenti per la mobilità internazionale, gli stage e tirocini, adeguatezza del materiale didattico (vedi [http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&section\\_parent=4546](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&section_parent=4546))

ii) Per quanto riguarda le aree di miglioramento si ritiene necessario affrontare le seguenti tematiche:

a) dare attuazione ai regolamenti che prevedono servizi di tutoraggio alla formazione su tutti i livelli

b) riorganizzare i servizi delle segreterie studenti

c) migliorare i servizi di supporto alle informazioni legate alla formazione

-adeguatezza infrastrutturale e tecnologica

i) Punto di forza:

a) adeguatezza delle aule, adeguatezza delle biblioteche, spazi di studio individuali

[http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&section\\_parent=4546](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&section_parent=4546))

ii) Per quanto riguarda le aree di miglioramento si ritiene necessario affrontare le seguenti tematiche:

a) aumentare e modernizzare le postazioni le postazioni informatiche

b) migliorare e razionalizzare l'accesso ai laboratori in particolare per le aree scientifiche e la circolazione delle informazioni

## 2.6 Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

La impostazione del sistema AVA, basato sul miglioramento continuo e quindi sulla prospettiva di una assicurazione di qualità dell'offerta formativa, costituisce una vera opportunità che l'ateneo deve cogliere al fine di instaurare un proficuo e costante rapporto con gli attori del sistema economico-sociale che operano nel territorio di influenza dell'ateneo. Attualmente nella scheda SUA e anche in quelle di riesame sono riportati i contatti con enti che operano nel territorio che sono interessati ai progetti formativi dell'ateneo. Le aspettative e le indicazioni degli enti/imprese parti sociali spesso sono datate. Sarebbe opportuno che tali notizie fossero riferite ad un periodo di tempo, visto come previsione, ed aggiornati di volta in volta. Il rischio è che la formazione si fossilizzi su richieste ed indicazioni datate non in linea con le esigenze della società. Quindi vale la pena inserire nella SUA che le opinioni delle parti sociali non state espresse nel triennio precedente. Tale opportunità si trasferisce inevitabilmente nella rivisitazione dell'offerta formativa in funzione delle attese della società, in particolar modo, sui corsi di laurea di primo livello mentre per quelli di secondo livello e per i dottorati, il territorio è inevitabilmente extra regionale e a volte nazionale/internazionale.

Il principale rischio sta nel possibile non allineamento dell'offerta formativa dell'ateneo alle nuove esigenze della società. Ciò può essere dovuto al maggiore carico di lavoro di tipo amministrativo delegato ai docenti ed ad una mancata riorganizzazione nella gestione dell'offerta formativa.

Un secondo rischio si può individuare nella difficoltà di migliorare il livello di attrattività in un contesto complesso come quello romano che annovera la presenza dell'ateneo più grande d'Europa.

Un terzo rischio è legato alla valutazione del posizionamento dell'ateneo rispetto agli altri atenei che necessariamente dovrebbe basarsi su indicatori comuni al fine del confronto.

## 3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

### Gruppo omogeneo di CdS: "Macroarea 1 - Economia"

Corsi di Studi:

- "Economia e Management" [id=1324644]
- "Economia, Organizzazioni e Territorio" [id=1312279]
- "Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari" [id=1297743]
- "Scienze Economiche " [id=1312287]
- "Finance and Banking - Finanza e Banca" [id=1326532]
- "Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari" [id=1326024]
- "Economics" [id=1326533]
- "Scienze Economiche " [id=1323964]
- "Business Administration" [id=1324624]
- "Economia e Management" [id=1324626]
- "European Economy and Business Law" [id=1312494]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

- radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)

La macroarea economica, dell'ateneo di Tor Vergata, ingloba coerentemente le aree scientifiche CUN 13 e 14, ad eccezione del CdS in Scienze della Comunicazione che storicamente nell'Università di Roma Tor Vergata afferisce alla macroarea (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) di Lettere e è contraddistinta da 5 CL di cui uno in inglese, e da 9 CLM di cui 4 in lingua inglese. La presente relazione è riferita all'insieme delle aree CUN 13 e 14 e le relazioni delle schede di riesame si trovano nell'allegato (macroarea13-14). La Macroarea, ex-Facoltà di Economia, ha, fin dagli anni 90', istituito una fitta rete di rapporti con aziende (imprese private o Enti Pubblici) con le quali collabora per promuovere, (in conformità alle vigenti normative), l'attivazione di tirocini formativi/stage. In questa macroarea è presente un apposito ufficio desk-imprese che provvede anche ad agevolare l'attività di placement degli studenti laureati presso la Facoltà di Economia.

Inoltre l'ateneo oltre a partecipare a progetti regionali e ministeriali (JobLinker) volti a costituire la banche dati dei nominativi dei laureati accessibili alle imprese, ha predisposto un servizio di stage/tirocini (<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=sta>) ed un ufficio orientamento e placement, [http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&option\\_parent=3284](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&option_parent=3284)) attività volte al servizio di supporto agli studenti in entrata ed ai laureati. Sul lato del placement l'ateneo ha aderito al Consorzio AlmaLaurea al fine di potenziare ulteriormente il tasso di occupabilità dei propri laureati. Inoltre l'Ateneo organizza annualmente la manifestazione Porte Aperte, arrivato alla nona edizione, rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole e ridurre l'alto tasso di abbandono degli studi universitari al primo anno. Nella manifestazione ampio spazio viene lasciato alle caratteristiche dei vari corsi di laurea e alle indicazioni sugli sbocchi professionali che i differenti percorsi di studio possono offrire.

Valutazione: Il nucleo di valutazione esamina le prime schede di riesame dei CdS della macroarea di economia ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere: emerge un profondo radicamento nel territorio con soggetti pubblici e privati frutto di una costante attenzione ai rapporti con aziende (private ed enti pubblici). Le schede sono compilate in modo completo, esaustivo e chiaro.

- coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento

La macro area di economia, sin dal 1996, ha costituito il Desk Imprese strumento di contatto permanente tra docenti, imprese, istituzioni, studenti e laureati. L'Ufficio Laureati-Desk Imprese gestisce un data base aziendale in cui figurano (febbraio 2013) 450 aziende per un totale di più di 1000 contatti, costituiti dai vertici di queste aziende, compresi i Responsabili di Area Risorse Umane, Comunicazione e responsabili delle selezioni. La maggior parte di queste aziende hanno stabilmente contatti con l'Ufficio per la selezione dei laureandi e laureati. Grazie al Desk Imprese, gli studenti hanno la possibilità di instaurare e portare avanti un colloquio diretto con le aziende e le istituzioni sia per orientarsi meglio durante gli studi universitari sia per ottenere, una volta prossimi alla laurea o laureati, la possibilità di accedere a tirocini formativi, stage, borse di studio. L'Ufficio Laureati-Desk Imprese realizza periodicamente il monitoraggio delle attività rivolte al placement (anche stage) offerte agli studenti. In particolare, sono analizzate le attività orientate al collocamento nel mondo del lavoro dei laureati e laureandi della Facoltà. Circa il 75% dei laureati trova lavoro (tempo determinato e indeterminato, contratti flessibili) entro un anno dalla data di laurea. Dal monitoraggio realizzato, è risultato che in media per ogni richiesta di Curricula da parte delle aziende facenti parte del network dell'Ufficio - 430 (dato aggiornato a febbraio 2013) - vengono forniti circa 50 profili. In particolare, le richieste preponderanti riguardano profili con taglio aziendalistico e finanziario. Da questi processi di selezione scaturiscono offerte di periodi di stage, con una durata media di 6 mesi, attivati nella maggior parte dei casi in convenzione con l'Università. Lo stage, inoltre, è ancora un istituto di collegamento con il mercato del lavoro che si indirizza in modo preponderante a laureati (79%) più che a laureandi (21%). Altri dati hanno evidenziato come l'inserimento di stagisti avviene, maggiormente, nei settori del management aziendale (71%) ed in quello finanziario (16%). Dunque tutto questo permette di realizzare un'offerta formativa che consenta a dare una solida formazione sia di primo livello che specialistica in ambito finanziario necessaria sia per la prosecuzione degli studi sia per l'ingresso nel mondo del lavoro nonché per la prosecuzione degli studi post-laurea.

Valutazione: Il nucleo di valutazione esamina le prime schede di riesame dei CdS della macroarea di economia ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere: esiste coerenza strutturale tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono compilate esaustivamente e confermano l'esistenza di tali rapporti.

- adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate

Valutazione: le risorse di docenza sono adeguate agli obiettivi formativi, mentre risulta frastagliata l'organizzazione a supporto delle attività formative

- adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

Valutazione: analizzando le risposte delle indagini sugli studenti frequentanti e che concludono gli studi emerge che le strutture aule e laboratori, le biblioteche sono ampiamente soddisfacenti mentre le strutture tecnologiche potrebbero essere potenziate. Vedi indagini sugli studenti frequentanti e laureandi nel sito del Nucleo: <http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=NDV>

Valutazione complessiva: tutte le schede dell'area economica sono state redatte riportando informazioni complete, esaustive e chiare. Sono presenti anche considerazioni e riflessioni utili al miglioramento dell'offerta formativa.

Le schede di valutazione, redatte dal NdV, per ciascun CdS sono state allegate nel punto 1 della macroarea.

Documenti allegati:

- Allegato 1: "macroarea\_economia.pdf"

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I principali punti di forza dei Corsi di Studio dell'area economica sono:

- andamento favorevole delle iscrizioni: alla luce della congiuntura finanziaria poco favorevole è da considerarsi soddisfacente anche un modesto calo delle iscrizioni;
- selezione degli studenti in entrata;
- presenza di corsi di studio con offerta didattica totalmente in lingua inglese ed insegnamenti di taglio applicativo ed internazionale.

I principali punti di miglioramento dei Corsi di Studio di area economica da affrontare sono:

- alta percentuale di laureati fuori corso;
- la programmazione didattica unitaria a livello di ex facoltà (primi due anni con percorso formativo in comune) ha reso meno efficace la possibilità di seguire gli studenti dei diversi corsi di studio;
- servizi di orientamento che aiutino lo studente nella scelta dei curricula del Cds, soprattutto con riferimento agli iscritti provenienti da altri Atenei;
- potenziamento delle strutture dedicate all'attività di studio (laboratorio informatico, linguistico e aule studio) rispetto al numero degli studenti iscritti.
- miglioramento dei siti web dei CdS e dei Dipartimenti nel senso del loro aggiornamento e nelle implementazione della lingua inglese.
- miglioramento della conoscenza della normativa da parte degli attori legati alla formazione

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale si riflettono nella possibilità di delineare dei percorsi formativi meno tradizionali e più aderenti alle evoluzioni socio- economiche del territorio. In parte questa opportunità è stata colta con la proposta di corsi di laurea in lingua inglese che ha aumentato il tasso di occupabilità ad un anno che costituisce una linea da perseguire con maggior forza. I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio.*

## Gruppo omogeneo di CdS: "Macroarea 2 - Giurisprudenza"

Corsi di Studi:

- "Scienze Giuridiche della Sicurezza" [id=1312276]
- "GIURISPRUDENZA" [id=1312309]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

- *radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)*

*La macroarea giuridica dell'ateneo di Tor Vergata presenta due schede di riesame uno relativo al classico CdS in Giurisprudenza ed un CL di Scienze della sicurezza. Le schede sono compilate in tutte le parti in modo sintetico ma chiaro. Per quanto riguarda il radicamento nel territorio il CdS di Giurisprudenza è presente da più di un trentennio ed ha consolidati rapporti con il territorio. A sostegno delle relazioni con soggetti prevalentemente pubblici ma anche privati, l'ateneo di Roma Tor Vergata collabora per promuovere, l'attivazione di tirocini formativi/stage attraverso un apposito ufficio. Inoltre sono stati organizzati momenti di confronto e contatto tra gli studenti laureandi e stakeholders esterni come occasione di incontro tra potenziali interlocutori. L'ateneo organizza annualmente la manifestazione Porte Aperte, rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole del loro percorso formativo.*

*Valutazione: Il nucleo di valutazione esamina le prime schede di riesame dei CdS della macroarea giuridica ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere: le schede sono redatte in modo sintetico e chiaro.*

- *coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento*

*L'obiettivo dei Corsi di studio di questa macro area è quello di incentivare i corsi di perfezionamento e/o specializzazione per ottimizzare l'accompagnamento verso il mondo del lavoro, indirizzando i differenti percorsi previsti all'interno del Corso di Studio verso specifici interessi approfonditi nei suddetti corsi.*

*Valutazione: Il nucleo di valutazione esamina le prime schede di riesame dei CdS della macroarea giuridica ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere: gli obiettivi formativi dichiarati sono coerenti con le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono compilate in modo sintetico e chiaro.*

- *adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate*

*Valutazione: le risorse di docenza sono più che adeguate agli obiettivi formativi, mentre non risulta efficace l'organizzazione a supporto delle attività formative.*

- *adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata*

*Valutazione: analizzando le risposte delle indagini sugli studenti frequentanti e che concludono gli studi emerge che le strutture aule, le biblioteche sono appena soddisfacenti. Vedi indagini sugli studenti frequentanti e laureandi nel sito del Nucleo: <http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=NDV>*

*Valutazione complessiva: le schede dell'area giuridica sono state redatte sinteticamente ma chiare. Non vi sono riflessioni sui percorsi formativi. Le schede redatte per ciascun CdS si trovano nell' allegato (macroarea giuridica- 12).*

*Le schede di valutazione, redatte dal NdV, per ciascun CdS sono state allegate nel punto 1 della macroarea.*

Documenti allegati:

- Allegato 2: "macroarea\_giurisprudenza.pdf"

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*I principali punti di forza dei CdS dell'area giuridica che si evincono dall'opinione degli studenti frequentanti e laureandi sono:*

- *un buon livello di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti frequentati*
- *una buona la percezione per esposizione dei docenti e l'interesse verso la disciplina*

*-la qualità dei docenti*

*I principali punti di miglioramento dei CdS dell'area giuridica che vanno comunque affrontati sono:*

- il tasso di abbandono tra il I ed il II anno*
- il carico di studio complessivo dei CdS*
- l'organizzazione complessiva al fine di un maggiore supporto agli studenti*
- l'adeguatezza del materiale didattico in relazione al numero dei crediti assegnati*
- miglioramento della conoscenza della normativa da parte degli atori legati alla formazione.*

### **3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).**

*Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale si riflettono nella possibilità di delineare dei percorsi formativi meno tradizionali e più aderenti alle evoluzioni socio- economiche del territorio. Anche se l'area giuridica deve comunque avere una formazione di base che sia convenzionale. In parte questa opportunità è stata colta con la proposta di un corso di laurea della classe L-14 ma molti spazi sono ancora ricopribili. I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio con appropriati indicatori per l'area in oggetto.*

## **Gruppo omogeneo di CdS: "Macroarea 3 - Ingegneria"**

Corsi di Studi:

- "Ingegneria Civile e Ambientale" [id=1312264]
- "Ingegneria Elettronica" [id=1312266]
- "Ingegneria Informatica" [id=1315784]
- "Ingegneria delle Tecnologie di Internet" [id=1312265]
- "Ingegneria Energetica" [id=1312269]
- "Ingegneria Gestionale" [id=1326811]
- "Ingegneria Meccanica" [id=1312268]
- "Ingegneria Medica" [id=1312270]
- "Scienze dell'Ingegneria" [id=1312271]
- "Ingegneria dell'Edilizia" [id=1315786]
- "Ingegneria Medica" [id=1312461]
- "Ingegneria Civile" [id=1312462]
- "Ingegneria e Tecniche del Costruire" [id=1312463]
- "Ingegneria dell'Automazione" [id=1312464]
- "Ingegneria delle Tecnologie di Internet" [id=1312465]
- "Ingegneria Elettronica" [id=1324031]
- "Ingegneria Energetica" [id=1312467]
- "Ingegneria Gestionale" [id=1326833]
- "Ingegneria Informatica" [id=1312469]
- "Ingegneria Meccanica" [id=1312470]
- "Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio" [id=1312471]
- "Mathematical Engineering" [id=1324035]
- "Ingegneria edile-architettura" [id=1312499]

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*-radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)*

*La macroarea di Ingegneria, dell'Ateneo di Tor Vergata, ingloba coerentemente le aree scientifiche CUN 08 Ingegneria Civile e Architettura e 09 Ingegneria industriale e dell'informazione coperte con 10 corsi triennali, 12 corsi di laurea specialistica ed 1 corso a ciclo unico; la presente relazione è riferita all'insieme di queste due aree e le schede di valutazione redatte dal NdV per ogni singolo CdS sono riportate in allegato. La macroarea di Ingegneria, ex Facoltà di Ingegneria, ha sviluppato una fitta rete di contatti con aziende (imprese private ed Enti Pubblici) con cui collabora per promuovere, l'attivazione di tirocini formativi/stage non costituenti rapporto di lavoro dipendente. Nell'ambito della macroarea sono stati organizzati momenti di confronto e contatto tra gli studenti laureandi e aziende come occasione di incontro tra potenziali interlocutori. Inoltre l'ateneo ha sviluppato un ulteriore servizio per stage/tirocini ed un ufficio orientamento e placement (<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=sta>). Ulteriormente l'Ateneo organizza la manifestazione Porte Aperte rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole e ridurre l'alto tasso di abbandono degli studi universitari. Inoltre l'ateneo sta predisponendo un servizio di placement che si propone di stipulare convenzioni con aziende interessate a contratti di apprendistato ([http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD\\$ion\\_parent=3284](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD$ion_parent=3284))*

*Valutazione: Il Nucleo di valutazione esamina le prime schede di riesame dei CdS della macroarea di ingegneria ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere: emerge un consolidato radicamento nel territorio con soggetti pubblici e privati frutto di una costante attenzione ai rapporti con aziende (private ed enti pubblici) . I primi rapporti di riesame sono compilate in modo completo, esaustivo e chiaro.*

- coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento

*I corsi di studio appartenenti a questa classe accolgono una buona offerta di tirocini formativi (presso imprese di costruzione, Uffici tecnici del Comune, della Soprintendenza e del Ministero dell'Interno, presso il CEFME/CTP, con i quali l'Ateneo ha stipulato una convenzione). Sono quindi attivati percorsi formativi extradidattici (facenti parte anche di Programmi operativi regionali finanziati dall'Unione Europea) e attività di formazione valide per il conseguimento di titoli professionali (corsi di formazione di figure professionali deputate a coordinare la sicurezza in cantiere, per la certificazione energetica, ecc). Sia gli stages che tali attività sono molto apprezzate dagli studenti. Per gli scambi culturali con l'estero è ancora contenuto il numero di borse Erasmus annue di cui possono usufruire gli studenti dei Corsi di studio.*

*Valutazione: Il Nucleo di valutazione esamina le prime schede di riesame dei CdS della macroarea di ingegneria ed avendo redatto per ogni CdS uno schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere: esiste forte coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono compilate esaurientemente ed in modo chiaro confermando l'esistenza di tali rapporti.*

- adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate

*Valutazione: le risorse di docenza sono adeguate agli obiettivi formativi, buona l'organizzazione a supporto delle attività formative.*

- adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

*Dall'opinione degli studenti frequentanti si segnalano le problematiche legate alla logistica e alle infrastrutture utilizzate durante l'insegnamento; le aule, i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative risentono di carenza di strutture adeguate e moderne (laboratori didattici e laboratori informatici). Ma questa problematica in parte è stata superata a partire dall'A.A. 2011-12 con l'entrata in funzione del nuovo centro didattico di Facoltà e con la costruzione di nuove aule.*

*valutazione: analizzando le risposte delle indagini sugli studenti frequentanti e che concludono gli studi emerge una carenza di aule ed attrezzature per le attività didattiche le biblioteche sono ampiamente soddisfacenti mentre le strutture tecnologiche potrebbero essere potenziate. Vedi indagini sugli studenti frequentanti e laureandi nel sito del Nucleo: <http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=NDV>*

*Valutazione complessiva : Il Nucleo di valutazione, esaminati i primi rapporti di riesame dei CdS, ed avendo redatto uno schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza alla esaustività delle informazioni alla loro chiarezza, esprime il seguente parere: emerge un profondo radicamento nel territorio con soggetti pubblici e privati frutto di una costante attenzione ai rapporti con soggetti operanti nel territorio. Esiste una coerenza strutturale tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico-sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le risorse di docenza sono adeguate agli obiettivi formativi mentre le strutture infrastrutturali risultano scarse (ora in via di miglioramento grazie ai recenti interventi). Le schede di riesame sono state compilate in modo completo, esaustivo e chiaro per tutti i corsi di studio delle due aree. Le schede di valutazione, redatte dal NdV, per ciascun CdS sono state allegate nel punto 1 della macroarea.*

Documenti allegati:

- Allegato 3: "macroarea\_ingegneria.pdf"

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*I principali punti di forza, riscontrati dalle schede di riesame e dall'opinione degli studenti frequentanti/laureandi, sono:*

- organizzazione dei singoli corsi di studio;
- interesse verso gli insegnamenti;
- tempi di laurea non eccessivamente lunghi.

*I punti di miglioramento sono:*

- attrattività extra romana limitata a bacini contigui. Questo fenomeno in parte dipende da cause non correggibili dai CdS (collegamenti pubblici non sufficienti), in parte può essere corretto attraverso una maggiore promozione dei corsi di studio a livello delle regioni centrali.
- occorre migliorare l'attrattività degli studenti più bravi, con opportune attività di promozione dei corsi nelle scuole superiori.
- Tasso di abbandono tra il I e il II anno. Si può ottenere offrendo maggiori e più efficaci attività di tutoraggio e di esercitazione agli esami del primo anno, anche affiancando alle lezioni frontali ordinarie strumenti di didattica ed esercitazione on line, fruibili dagli studenti attraverso piattaforme dedicate e riservate.
- aumentare le conoscenze della normativa da parte degli attori che interagiscono con la formazione.

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale si riflettono nella possibilità di rafforzare i percorsi formativi già esistenti attraverso una offerta online per superare le difficoltà logistiche e raggiungere un maggior numero di utenti. In parte questa opportunità è stata colta con la proposta di corsi di laurea in lingua inglese che hanno avuto un buon successo in termini di iscrizioni e occupabilità. I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio.*

## Gruppo omogeneo di CdS: "Macroarea 4- Lettere"

Corsi di Studi:

- "Beni Culturali (archeologici, artistici, musicali e dello spettacolo)" [id=1312262]
- "Filosofia" [id=1316549]
- "Lettere" [id=1312272]
- "Lingue e Letterature Moderne" [id=1324128]
- "Lingue nella Società dell'Informazione" [id=1312273]
- "Scienze del Turismo" [id=1327073]
- "Scienze dell'Educazione e della Formazione" [id=1323487]
- "Scienze della Comunicazione" [id=1315785]
- "Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità" [id=1315787]
- "Scienze della Storia e del Documento" [id=1319244]
- "Letteratura Italiana, Filologia Moderna e Linguistica" [id=1312456]
- "Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria" [id=1312460]
- "Lingue e Letterature Europee e Americane" [id=1312472]
- "Musica e Spettacolo" [id=1312476]
- "Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici" [id=1324129]
- "Dirigenza e Coordinamento di Servizi Formativi, Scolastici e Socioeducativi" [id=1323527]
- "Filosofia" [id=1312491]
- "Scienze Pedagogiche" [id=1323526]
- "Storia dell'Arte" [id=1324131]
- "Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)" [id=1324130]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

- *radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)*

La macroarea di Lettere dell'ateneo di Tor Vergata, presenta 8 corsi di laurea, 11 corsi di laurea specialistica ed 1 corso a ciclo unico, essa ingloba coerentemente le aree scientifiche CUN 10 e 11, con 2 CdS appartenenti a due aree CUN diverse ma storicamente afferenti alla ex Facoltà di Lettere e Filosofia (Scienze della Comunicazione e Conservazione e restauro di beni culturali). Pertanto la presente relazione è riferita all'insieme dei corsi di studio delle due aree sopra citate. Le singole schede di valutazione sono riportate nell'allegato (macroarea lettere 10 -11). La macro area di lettere, ex Facoltà di Lettere e Filosofia, ha istituito una fitta rete di aziende (Aziende o Enti Pubblici) con cui collabora per promuovere, l'attivazione di tirocini formativi/stage non costituenti rapporto di lavoro dipendente. La Facoltà e quindi i CdS sono profondamente radicati nel territorio attraverso una serie di rapporti a carattere culturale che insistono prevalentemente nel territorio romano. Ciò si evince dalle schede di riesame e dalle intense attività culturali legate ai CDS della macroarea. Inoltre l'ateneo oltre a partecipare a progetti regionali e ministeriali volti a costituire la banche dati dei nominativi dei laureati accessibili alle imprese, ha predisposto un servizio di stage/tirocini ed un ufficio orientamento e placement, attività volte al servizio di supporto agli studenti in entrata ed ai laureati. Sul lato del placement l'ateneo ha aderito al Consorzio Almalaurea al fine di potenziare ulteriormente il tasso di occupabilità dei propri laureati.

(<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=sta>), ([http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&ion\\_parent=3284](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&ion_parent=3284))

Inoltre l'Ateneo organizza la manifestazione Porte Aperte, rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole.

Valutazione: Il nucleo di valutazione esamina le schede di riesame dei CdS della macroarea di lettere ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere: emerge un profondo radicamento nel territorio con soggetti pubblici e privati frutto di una costante attività di iniziative culturali. Le schede sono compilate in modo completo, e chiaro.

- *coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento;*

I settori della vita economica e sociale cui sarebbero naturalmente destinati i laureati dei Corsi di Studio di queste classi sono in crisi. Ciononostante l'intenzione è quella di approfondire e intensificare i rapporti con enti e istituzioni potenzialmente interessati a questo tipo di laureati per modulare di concerto profili professionali adeguati alle esigenze del mercato. L'intenzione dei coordinatori di questi CdS è quella di nominare un responsabile che si occupi di monitorare il successo dei nostri laureati nel mondo del lavoro. L'alto grado di soddisfazione degli enti/aziende che hanno interagito con gli studenti di questi corsi, in occasione di loro stages, suggerisce di incrementare questa modalità di pre-avviamento al mondo del lavoro, in stretta collaborazione con l'Ufficio tirocini della nostra Macroarea. Si evince l'intenzione di lavorare al fine di istituire, nel rispetto delle leggi vigenti, un contatto prolungato nel tempo con i laureati, in linea di massima per via telematica, istituendo uno sportello di monitoraggio periodico del loro inserimento nel mondo professionale, al fine di possedere dati sistematici e passibili di un'analisi non atomistica.

Valutazione: Il nucleo di valutazione esamina le schede di riesame dei CdS della macroarea di lettere ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere: esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale anche se l'attuale momento storico non privilegia la formazione umanistica. Le schede di riesame sono compilate esaustivamente e confermano l'esistenza di tali rapporti.

- *adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate;*

valutazione: le risorse di docenza sono adeguate agli obiettivi formativi, mentre risulta non efficace l'organizzazione a supporto delle attività formative

- *adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata;*

Gli studenti dichiarano nei questionari che le aule sono inadeguate, quasi completamente prive di attrezzature audiovisive.

valutazione: analizzando le risposte delle indagini sugli studenti frequentanti e che concludono gli studi emerge che le strutture aule e laboratori, le biblioteche non sono a soddisfacenti soprattutto per le strutture tecnologiche potrebbero essere potenziate. Vedi indagini sugli studenti frequentanti e

laureandi nel sito del Nucleo: <http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=NDV>

Valutazione complessiva: Il Nucleo di valutazione esamina le prime schede di riesame dei Corsi di Studio di queste aree CUN ed avendo redatto uno schema di relazione basato su una scala di valori riguardo la completezza delle informazioni e alla loro chiarezza esprime il seguente parere: emerge un profondo radicamento nel territorio con soggetti pubblici e privati frutto di una costante attenzione ai rapporti con aziende (private e pubbliche), esiste coerenza strutturale tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico anche se è necessaria una continua rimodulazione a causa della crisi nel mercato del lavoro. Inoltre le risorse di docenza sono adeguate agli obiettivi formativi, mentre è frastagliata l'organizzazione a supporto delle attività formative. Le schede del Rapporto di riesame sono state compilate in modo completo, esaustivo e chiaro per la maggior parte dei Corsi di Studio di questa macro area.

Le schede di valutazione, redatte dal NdV, per ciascun CdS sono state allegate nel punto 1 della macroarea.

Documenti allegati:

- Allegato 4: "macroarea\_lettere.pdf"

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*I principali punti di forza sono:*

- numero costante di trasferimenti da altre sedi quindi potere attrattivo
- buon rapporto docente/studente
- reperibilità e cortesia dei docenti.

*I principali punti di miglioramento sono:*

- migliorare il percorso formativo (tasso di abbandono, tempi di uscita lunghi);
- servizi agli studenti (mensa, ottimizzare i servizi delle biblioteche in funzione delle esigenze degli studenti);
- la quantità e la qualità delle aule attrezzate, in modo da permettere di veicolare contenuti anche complessi con efficacia e soddisfazione maggiore dell'auditorio.
- aumentare il grado di conoscenza della normativa, da parte degli attori legati alla formazione

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale si concretizzano nella possibilità di delineare dei percorsi formativi meno tradizionali e più aderenti alle evoluzioni culturali e socio- economiche del territorio.Cogliere lo spirito che la cultura fa economia ed adeguarsi alle iniziative private e pubbliche nell'ambito delle manifestazioni culturali.*

*I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio ed anche di offrire percorsi formativi scollegati dalle nuove realtà culturali.*

## Gruppo omogeneo di CdS: "Macroarea 5 - Medicina"

Corsi di Studi:

- "Scienze Motorie" [id=1312281]
- "Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" [id=1312290]
- "Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)" [id=1326745]
- "Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)" [id=1312291]
- "Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)" [id=1312297]
- "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)" [id=1312293]
- "Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)" [id=1312295]
- "Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)" [id=1312298]
- "Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo)" [id=1312294]
- "Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)" [id=1312299]
- "Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)" [id=1312296]
- "Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)" [id=1312302]
- "Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)" [id=1305065]
- "Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)" [id=1312305]
- "Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)" [id=1312300]
- "Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)" [id=1312306]
- "Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)" [id=1312304]
- "Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)" [id=1312303]
- "Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)" [id=1312301]
- "Tecnica della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)" [id=1312308]
- "Biotecnologie Mediche" [id=1312454]

- "Medicina e chirurgia" [id=1312474]
- "Medicina e chirurgia" [id=1312473]
- "Odontoiatria e protesi dentaria" [id=1312477]
- "Scienze della Nutrizione Umana" [id=1312485]
- "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" [id=1312486]
- "Attività Fisica e Promozione della Salute" [id=1319455]
- "Scienze e Tecniche dello Sport" [id=1312487]
- "Scienze infermieristiche e ostetriche" [id=1312496]
- "Scienze riabilitative delle professioni sanitarie" [id=1312497]
- "Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche" [id=1312498]

## 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

- *radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)*

La macroarea di Medicina viene rappresentata da 19 Corsi di Laurea di area sanitaria ed 1 di Scienze motorie, da 8 Corsi di laurea magistrale di area sanitaria (nota: negli 8 sono comprese Scienze della Nutrizione e Biotecnologie Mediche, entrambi in comune con la ex Facoltà di Scienze), 3 corsi di laurea a ciclo unico di cui 1 in lingua inglese (nota: per il Corso di Laurea in Farmacia vale il discorso di prima, questo corso è in comune con scienze, dove è stato inserito, perché storicamente in Ateneo ha sempre fatto parte di questa Facoltà) per un totale di 29 corsi di studio. Le schede di riesame mettono in luce fattori comuni per cui è stato possibile redigere la presente relazione di valutazione per l'intera area medica. L'intera area è profondamente radicata nel territorio anche se in competizione con altri atenei romani e gli stakeholders sono in gran parte condivisi con altri atenei. Vi è comunque una buona rete di rapporti con soggetti pubblici e privati che permettono una buona collocazione nel mercato del lavoro dei nostri laureati. A supporto delle iniziative dei singoli CdS l'ateneo di Roma Tor Vergata ha contribuito con una fitta rete di aziende (Aziende o Enti Pubblici) con cui collabora per promuovere, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative, l'attivazione di tirocini formativi/stage non costituenti rapporto di lavoro dipendente. Va anche evidenziato che ogni anno vengono organizzati momenti di confronto e contatto tra gli studenti laureandi e aziende come occasione di incontro tra potenziali interlocutori. A supporto l'ateneo sta predisponendo un servizio di placement che si propone di stipulare convenzioni con aziende interessate all'area sanitaria. Sempre l'ateneo organizza la manifestazione Porte Aperte, rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole. Ampio spazio viene lasciato alle caratteristiche dei vari corsi di laurea e alle indicazioni sugli sbocchi professionali che i differenti percorsi di studio possono aprire. Dal punto di vista informatico sono stati attivati i seguenti siti web:

(<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=sta>)

[http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&ion\\_parent=3284](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&ion_parent=3284))

Valutazione: Il nucleo di valutazione esamina le schede di riesame dei CdS della macroarea di medicina (nota: più generico tiene conto di tutti) ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere: emerge un profondo radicamento nel territorio con soggetti pubblici e privati frutto di una costante attenzione ai rapporti con aziende (private ed enti pubblici) anche in competizione con altri atenei romani. Le schede sono compilate in modo completo, esaustivo e chiaro.

- *coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento*

Nonostante si sia riscontrato che il titolo di studio sia immediatamente spendibile nel mondo del lavoro per tutti i livelli di corsi di studio (triennali, magistrali, a ciclo unico), è comunque attivo lo svolgimento di un tirocinio in strutture di eccellenza, nei tempi e nei modi più opportuni per una formazione di altissima qualità. Per aumentare l'aspetto occupazionale, si possono prevedere stages e tirocini presso università ed enti sia italiani che stranieri, al fine di ampliare conoscenze e competenze, sfruttabili anche all'estero, e capire la realtà del mondo del lavoro attuale. Creare una banca dati di ateneo o gestita da altri consorzi per una rilevazione dei dati occupazionali e delle criticità lavorative.

Valutazione: Il nucleo di valutazione esamina le schede di riesame dei CdS della macroarea di medicina (nota: più generico tiene conto di tutti) ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere: esiste coerenza intrinseca tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono compilate esaustivamente e confermano l'esistenza di tali rapporti.

- *adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate*

Valutazione: le risorse di docenza dovrebbero essere potenziate, data la particolare attività scientifica ed assistenziale, agli obiettivi formativi, mentre risulta complessa l'organizzazione a supporto delle attività formative.

- *adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata*

I problemi emersi dall'analisi dell'opinione degli studenti frequentanti sono la non disponibilità di riviste specifiche del settore professionalizzante da consultare sulla biblioteca online dell'Università (Digital Library), questo potrebbe essere risolto attivando abbonamenti a riviste del settore utili agli studenti non solo per ampliare le conoscenze acquisite attraverso la didattica ma anche come supporto per l'elaborazione della prova finale.

Valutazione: analizzando le risposte delle indagini sugli studenti frequentanti e che concludono gli studi emerge che le strutture aule e laboratori, le biblioteche non sono sempre soddisfacenti mentre le strutture tecnologiche comprese le riviste potrebbero essere potenziate. Vedi indagini sugli studenti frequentanti e laureandi nel sito del Nucleo: <http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=NDV>.

Valutazione complessiva: tutte le schede dell'area medica sono state redatte riportando informazioni complete, esaustive e chiare. Sono presenti anche considerazioni e riflessioni utili al miglioramento dell'offerta formativa.

Le schede di valutazione, redatte dal NdV, per ciascun CdS sono state allegate nel punto 1 della macroarea.

Documenti allegati:

- Allegato 5: "macroarea\_medicina.pdf"



## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*I punti di forza risultano essere:*

- chiarezza espositiva dei docenti e l'adeguatezza del materiale didattico
- immediata spendibilità del titolo conseguito nel mondo del lavoro
- sito internet realizzato dall'Università di Roma Tor Vergata consente un continuo accesso ai programmi didattici ed ai curricula dei docenti, la mail di riferimento e gli orari del ricevimento
- gli studenti possono fare continuo riferimento alla disponibilità della segreteria didattica dei corsi di studio per i necessari chiarimenti o il rilascio di certificazioni.

*Mentre i punti di debolezza risultano essere:*

- carico di studio spesso eccessivo in rapporto ai crediti ottenuti;
- frammentazione degli insegnamenti, e una scarsa comunicazione tra i docenti con conseguente ripetitività degli argomenti trattati all'interno di uno stesso insegnamento o tra insegnamenti diversi;
- conoscenze acquisite negli Istituti Superiori da cui provengono gli studenti sono notevolmente eterogenee;
- impostazione delle lezioni talvolta ha un taglio eccessivamente teorico rispetto all'esigenza di formazione professionale;
- le attività a scelta dello studente sono prevalentemente svolte in aula e quindi teoriche.
- la incompleta conoscenza della normativa del processo AVA da parte degli attori legati alla formazione

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*Le opportunità che potrebbero scaturire, in relazione al più ampio spazio sociale, si riflettono nella possibilità di delineare dei percorsi formativi sempre più specialistici e più aderenti alle esigenze della popolazione che gravita sul territorio. Questo avrebbe riflessi positivi sul tasso di occupabilità. I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio.*

## Gruppo omogeneo di CdS: "Macroarea 6 - Scienze"

Corsi di Studi:

- "Biotecnologie" [id=1312263]
- "Scienze Biologiche" [id=1312275]
- "Chimica" [id=1312283]
- "Chimica Applicata" [id=1312282]
- "Fisica" [id=1312284]
- "Scienza dei Materiali" [id=1312285]
- "Informatica" [id=1326921]
- "Matematica" [id=1312288]
- "Scienze e Tecnologie per i Media" [id=1312289]
- "Bioinformatica" [id=1312449]
- "Biologia Cellulare e Molecolare" [id=1312450]
- "Biologia Evoluzionistica ed Ecologia" [id=1312452]
- "Biologia ed Evoluzione Umana" [id=1312451]
- "Biotecnologie Industriali" [id=1312453]
- "Farmacia" [id=1312455]
- "Fisica" [id=1312458]
- "Informatica" [id=1326925]
- "Matematica Pura e Applicata" [id=1315788]
- "Scienza e Tecnologia dei Materiali" [id=1312480]
- "Chimica" [id=1312481]

## 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

- radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)

*La macroarea di scienze, dell'Ateneo di Tor Vergata, ingloba coerentemente le aree scientifiche CUN 01 Scienze matematiche e informatiche, 02 Scienze fisiche, 03 Scienze chimiche, 05 Scienze biologiche. La macroarea si propone con 10 CL e 13 CLM. La presente relazione è riferita all'insieme di queste quattro aree e le schede di valutazione redatte dal NdV per ogni singolo CDS sono riportate in allegato (macroarea scienze). La macroarea di scienze, ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN., ha sviluppato rapporti con molte aziende (imprese private ed Enti Pubblici) con cui collabora per promuovere, l'attivazione di tirocini formativi/stage non costituenti rapporto di lavoro dipendente. Ad affiancare l'attività della macroarea l'ateneo ha predisposto un ufficio per stage/tirocini ed un ufficio orientamento (<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=sta>). Ulteriormente l'Ateneo organizza la manifestazione Porte Aperte rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole e ridurre l'alto tasso di abbandono degli studi universitari. In particolare questa area ha dato importanza ai rapporti con le scuole medie superiori al fine del reclutamento. Inoltre l'ateneo ha istituito un servizio di placement che si propone di stipulare convenzioni con aziende interessate a contratti di apprendistato*

[http://web.uniroma2.it/modules.phpname=Content&navpath=STD\\$ion\\_parent=3284](http://web.uniroma2.it/modules.phpname=Content&navpath=STD$ion_parent=3284)).

*Valutazione: Il Nucleo di valutazione, esaminate le prime schede di riesame dei CdS della macroarea di scienze ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza, esprime il seguente parere: emerge un consolidato radicamento nel territorio con soggetti pubblici e privati frutto di una costante attenzione ai rapporti con aziende (private ed enti pubblici) in particolare con le scuole pre-universitarie. I rapporti di riesame sono compilati in modo completo, esaustivo e chiaro.*

- coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento

*Questa macroarea comprende aree molto differenziate, e dai rapporti di riesame si evidenzia che i laureati possiedono conoscenze molto specialistiche nei vari settori (sistemi informatici/matematici, campo chimico, biologico e fisico) ma quello che sarebbe importante è creare attività di formazione post-laurea che aiuti gli studenti nell'evoluzione del loro profilo professionale. Queste attività dovrebbero essere mirate tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie e delle richieste del mercato, verticalizzando le attività di formazione al fine di fornire le competenze necessarie a un miglioramento degli specifici profili professionali. L'effetto è una perdita di valore per il Paese e per l'Ateneo stesso, che ha investito nella loro formazione ma che non trova la sua naturale conclusione con il conseguimento del diploma di laurea.*

*E' da sottolineare che una significativa percentuale degli studenti dei corsi di studio ha svolto con successo il tirocinio di laboratorio per la tesi di laurea all'estero, soprattutto nei Paesi Nordeuropei. Questo implica che la preparazione fornita agli studenti è assolutamente paragonabile a quella dei colleghi europei, nonostante una modesta conoscenza della lingua Inglese.*

*Certo è che la numerosità degli iscritti, talora inferiore rispetto ai CdS di analoghi Atenei nazionali, è strettamente dipendente dalla collocazione geografica dell'ateneo che compete con La Sapienza che ha una storia ben consolidata. L'Ateneo trova molti ostacoli nell'intervenire sui fattori che sono predominanti ai fini del miglioramento delle possibilità di impiego in un settore scarsamente sviluppato nella regione. Si ha quindi un riflesso nella attrattività dei CdS di questa area. Non sembra casuale che molti degli studenti dei CdS intraprendano (anche prima della laurea) esperienze all'estero. L'unico possibile intervento dei CdS è quello di intensificare gli scambi (ad esempio seminari e stages) con il mondo del lavoro anche extra-regionale e nazionale. Si possono inoltre proporre alcune azioni quali l'istituzione di corsi di Inglese più avanzati di quelli di base attualmente offerti agli studenti, e in particolare corsi di Inglese scientifico, che favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro.*

*Valutazione: Il Nucleo di valutazione, esaminate le prime schede di riesame dei CdS della macroarea di scienze ed avendo redatto per ogni CdS una schema di relazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza, esprime il seguente parere: esiste forte coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono compilate esaustivamente ed in modo chiaro confermano l'esistenza di tali rapporti specialmente con le scuole medie superiori.*

- adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate

*valutazione: le risorse di docenza sono adeguate agli obiettivi formativi, molto buona l'organizzazione a supporto delle attività formative*

- adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

*Le dotazioni infrastrutturali e tecnologie dedicate, secondo l'analisi dell'opinione degli studenti frequentanti e laureandi, risultano scarse ed inadeguate. Gli studenti segnalano problemi negli edifici della Macroarea in particolare agli arredi e strumentazione utile alla didattica. Le biblioteche e le aule studio sono considerati soddisfacenti. Inoltre sembra necessario dover migliorare le attività di tutorato integrativo e di esercitazione e, conseguentemente, la disponibilità di laboratori.*

*Valutazione: analizzando le risposte delle indagini sugli studenti frequentanti e che concludono gli studi emerge una carenza di aule ed attrezzature per le attività didattiche, le biblioteche sono ampiamente soddisfacenti mentre le strutture tecnologiche potrebbero essere potenziate. Vedi indagini sugli studenti frequentanti e laureandi nel sito del Nucleo: <http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=NDV>*

*Valutazione complessiva: Il Nucleo di valutazione, esaminati i primi rapporti di riesame dei CdS, ed avendo redatto uno schema di valutazione basato su una scala di valori riguardo alla completezza alla esaustività delle informazioni alla loro chiarezza, esprime il seguente parere: emerge un profondo radicamento nel territorio con soggetti pubblici e privati frutto di una costante attenzione ai rapporti con soggetti operanti nel territorio e con le scuole medie superiori. Esiste una coerenza logica tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico-sociale. Le risorse di docenza sono adeguate agli obiettivi formativi mentre le dotazioni infrastrutturali risultano scarse. Le schede di riesame sono state compilate in modo completo, esaustivo e chiaro per tutti i corsi di studio delle quattro aree.*

*Le schede di valutazione, redatte dal NdV, per ciascun CdS sono state allegate nel punto 1 della macroarea.*

Documenti allegati:

- Allegato 6: "macroarea\_scienze.pdf"

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*I punti di forza che emergono dalle segnalazioni degli studenti, oltre che dalle modalità con cui si sono mostrate evolversi le carriere di ciascuno di essi, si possono riassumere in:*

- Rilevante frazione della didattica svolta nei laboratori (sia laboratori didattici che di ricerca).
- Forte carattere interdisciplinare dei Corsi di Studio.
- Alto rapporto docenti/studenti

- Buona reperibilità dei docenti
- Chiara esposizione degli argomenti trattati
- Buona capacità dei docenti nel saper suscitare interesse verso gli insegnamenti.

*I punti di criticità più evidenti e verso i quali conviene attuare azioni di miglioramento sono:*

- Tasso di abbandono molto consistente tra il primo e il secondo anno
- Durata del corso di studi eccessiva, talora anche a causa di tempi prolungati nella preparazione della prova finale
- Scarsa adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature didattiche
- Necessità di un maggiore coordinamento dei docenti per minimizzare sovrapposizioni o lacune nei programmi dei vari insegnamenti.
- necessità di istituire un sistema di formazione per coloro che operano nella formazione al fine di colmare le attuali lacune.

*Possibili ragioni:*

- a) una preparazione degli studenti in entrata non completamente adeguata allo standard formativo dei corsi di studio
- b) un eccessivo carico didattico, in particolare, per alcuni corsi di studio, una eccessiva frammentazione in moduli.

### **3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).**

*Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale si riflettono nella possibilità di rafforzare i percorsi formativi già esistenti attraverso una offerta in lingua inglese che certamente (come per i corsi di Economia) avrebbero impatto sull'occupabilità. Sarebbe utile anche trovare dei finanziamenti per ridurre i costi delle tasse universitarie per questi CDS, che attualmente richiedono una tassa di scopo finalizzata al mantenimento dei laboratori..*

*I rischi possono sintetizzarsi:*

- nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio.
- Nella continua flessione delle risorse economiche dell'ateneo e quindi per questi corsi di studio.

### **Corso di Studi: "Lingua inglese e seconda lingua straniera per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado" [id=1312500]**

*Nessun dato inserito.*

### **Corso di Studi: "Discipline musicali per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado" [id=1312501]**

*Nessun dato inserito.*

### **Corso di Studi: "Economia, Aziende e Territorio" [id=1327386]**

*Nessun dato inserito.*

### **Corso di Studi: "Global Management" [id=1280792]**

*Nessun dato inserito.*

### **Corso di Studi: "Teoria e Design dei nuovi media" [id=1312495]**

*Nessun dato inserito.*

### **Corso di Studi: "Scienze della sicurezza interna ed esterna" [id=80482]**

*Nessun dato inserito.*

### **Corso di Studi: "SCIENZE DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA" [id=80483]**

*Nessun dato inserito.*

### **Corso di Studi: "Scienze della Sicurezza Economico Finanziaria" [id=80484]**

*Nessun dato inserito.*

### **Corso di Studi: "Scienze della Sicurezza" [id=80485]**

*Nessun dato inserito.*

### **4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli**

## studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

### 4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.

#### *Rilevazione studenti frequentati e dei laureandi*

La rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti è oggetto della presente descrizione. Per quanto riguarda i laureandi fino all'anno solare 2011 il Nucleo ha curato le indagini tramite il proprio centro di calcolo. Dal 2012 l'indagine è curata dal Consorzio Alma Laurea. Il Consorzio metterà nel suo sito i risultati dell'indagine a partire dal 29 maggio data che il Nucleo osserva essere in ritardo rispetto alle date ministeriali.  
(<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>).

#### *Rilevazione studenti frequentanti*

La rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti è oggetto della presente descrizione. Per quanto riguarda i laureandi fino all'anno solare 2011 il Nucleo ha curato le indagini tramite il proprio centro di calcolo. Dal 2012 l'indagine è curata dal Consorzio Alma Laurea. Il Consorzio metterà nel suo sito i risultati dell'indagine a partire dal 29 maggio data che il Nucleo osserva essere in ritardo rispetto alle date ministeriali.  
(<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>).

Le Relazioni sugli studenti laureandi per gli anni precedenti si trovano nel sito del Nucleo:

[http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content\\$ion\\_parent=3470](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content$ion_parent=3470).

#### *Rilevazione studenti frequentanti*

La rilevazione degli studenti frequentanti è ritenuta estremamente importante dall'ateneo per reperire elementi utili al miglioramento dell'attività formativa vista come somministrazione della didattica e fornitura dei servizi agli studenti. Il tutto con l'obiettivo di mettere in atto la procedura Plan-Do-Check-Act ([http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content\\$ion\\_parent=4834](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content$ion_parent=4834)) (PDCA), che prevede l'assicurazione della qualità mediante il miglioramento continuo. Si potranno così individuare i punti di forza e di miglioramento sia a livello di CdS che di struttura di raccordo (Facoltà/Scuola/Dipartimento). Lo strumento utilizzato è il questionario, già condiviso dal MIUR su proposta del CNVSU composto da una serie di domande riguardanti i principali aspetti della somministrazione della didattica. Attraverso l'analisi dei risultati si cerca di ottenere informazioni sui punti di miglioramento delle attività formative e degli eventuali elementi di forza. I risultati sono resi pubblici ai soggetti, facenti parte del processo formativo, al fine di permettere loro la definizione di obiettivi di raggiungimento e la valutazione del loro grado di raggiungimento.

Documenti allegati:

- Allegato 7: "diagramma\_flusso\_rilevazione\_studenti.pdf"

### 4.2 Modalità di rilevazione:

La modalità di rilevazione dei dati fino all'a.a. 2010/11 era avvenuta mediante la somministrazione del questionario cartaceo, basato sullo schema del MIUR, in un periodo di tempo che cadeva più o meno a circa 2/3 delle lezioni. I questionari venivano inseriti (da una società esterna) in un data base ed elaborati, dal Nucleo di Valutazione, al fine di fornire ai docenti ed agli Organi di governo le informazioni legate all'attività didattica ed alle strutture ad essa collegate. La procedura ha evidenziato tempi lunghi nel fornire le risposte per cui, dall'a.a. 2011/12 è attiva, per tutti gli insegnamenti impartiti nell'ateneo, la procedura informatizzata per la valutazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti impartiti che è collegata alla procedura di prenotazione agli esami. La procedura, è illustrata nella figura Diagramma di flusso della Rilevazione degli studenti frequentanti a.a. 2011/12, (allegata a questa relazione).

La procedura in questione è così strutturata:

1. Lo studente accede al sistema di prenotazione degli esami mediante l'inserimento del proprio identificativo e della propria password (già in possesso all'atto dell'iscrizione);

2. All'interno del sistema lo studente sceglie l'insegnamento/modulo (contraddistinti da un codice univoco) cui intende prenotarsi per sostenere l'esame;

3. A seguito della scelta dell'insegnamento/modulo (\*), il sistema, combinando il codice insegnamento/modulo, identificativo e password, verifica se lo studente sia al primo od ad un successivo accesso per la prenotazione dell'esame relativo all'insegnamento scelto. Sulla base della verifica sopra descritta il sistema indirizza lo studente in due possibili percorsi:

Percorso A: permette allo studente di portare a termine direttamente la prenotazione all'esame. In questo caso lo studente ha già effettuato, al primo accesso per la prenotazione all'esame, la valutazione dell'insegnamento/modulo cui intende sostenere l'esame.

Percorso B: nel caso che lo studente si prenoti per la prima volta all'esame, il sistema sottopone allo studente una domanda filtro chiedendo la percentuale di lezioni frequentate;

4. A seguito della risposta data, il sistema sottopone allo studente un questionario coerente con il tipo di frequenza, allegati alla presente relazione:

Questionario (Q1): Studente frequentante (75-100%);

Questionario (Q2): Studente poco frequentante (25-75%);

Questionario (Q3): Studente non frequentante (0-25%).

5. All'inizio dei questionari (Q1), (Q2) viene formulata una ulteriore domanda che mette in relazione la sessione di esame con il periodo di frequenza/poca frequenza dell'insegnamento;

6. Al completamento della compilazione del questionario, il sistema permette allo studente di concludere l'iter di prenotazione all'esame dell'insegnamento prescelto.

La procedura prevede che i dati residenti nel data base possono essere consultati (tramite password):

- Dal singolo docente, solo per i propri insegnamenti, dopo 30 giorni dalla chiusura di ogni sessione di esame;

- Dal singolo docente, dal Presidente del CdS, dal Direttore di Dipartimento cui è collegato il CdS, dal coordinatore della Facoltà/Struttura di raccordo, dal Presidio di Qualità, dal Rettore. I dati visibili, in questo caso, sono integrati da dati aggregati per CdS, Dipartimento, Facoltà/struttura di raccordo, Ateneo. La consultazione sarà possibile al termine di ogni periodo didattico ed anno accademico;

- Dal Nucleo di valutazione che oltre ad esprimere una valutazione sui risultati provvederà alla procedura di diffusione dei dati, utili agli stakeholder interni

ed esterni, a livello di: CdS, Dipartimento, Facoltà/Struttura di raccordo, Ateneo nei rispettivi siti web.

(\*) nel caso di insegnamenti composti da più moduli il sistema prevede prima la valutazione di ciascun modulo con un questionario breve, e successivamente propone il questionario comune per la valutazione complessiva dell'insegnamento.

(\*\*) Qualora il docente volesse rendere pubblici i risultati della valutazione per gli insegnamenti da esso impartiti, i risultati saranno contenuti nei siti web del CdS, Dipartimento, Facoltà/struttura di raccordo, Ateneo.

Il questionario Q1 (studenti frequentanti) comprende 19 domande aggregate in 6 sezioni logicamente distinte. Rispetto ai questionari passati sono state aggiunte: una sezione e 4 domande. Il questionario è comunque realizzato secondo il modello elaborato dal Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) nel Doc 9/02.

Le sei sezioni sono:

1. Organizzazione del Corso di Studio (domande 1.1-1.4);
2. Organizzazione dell'insegnamento (domande 2.1-2.4);
3. Attività didattiche e di studio (domande 3.1-3.5);
4. Infrastrutture (domande 4.1-4.2);
5. Interesse e soddisfazione (domande 5.1-5.2);
6. Attività di studio e commenti (domande 6.1-6.2).

L'unicità del questionario utilizzato ha semplificato notevolmente la procedura di acquisizione dei dati ed ha permesso di mettere a confronto situazioni molto diverse all'interno dell'Ateneo. L'omogeneità della rilevazione favorisce anche una maggiore condivisione di informazioni, di metodologie e di buone prassi con cui i docenti, i Corsi di Studio e le Facoltà possano reagire alle sollecitazioni degli studenti.

Documenti allegati:

- Allegato 8: "diagramma\_flusso\_rilevazione\_studenti.pdf"

### 4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

- A differenza delle relazioni precedenti non verrà affrontato il tema del grado di copertura e del rapporto questionari compilati/questionari attesi per i seguenti motivi:

- a) il numero di insegnamenti rilevati sul numero totale di insegnamenti attivati (tasso di insegnamenti rilevati): è pari al 100%, questo grazie alla rilevazione on-line legata alla prenotazione agli esami;
- b) il numero di questionari raccolti per studente iscritto: anche questo dato non è confrontabile con gli anni precedenti in quanto i questionari raccolti sono legati agli studenti che hanno fatto la prenotazione degli esami;
- c) il numero di questionari raccolti per studente in corso (studente iscritto da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del Corso di Studio): stesso discorso del punto precedente.

Il Nucleo di Valutazione, con il Presidio di Qualità, sta cercando di mettere a punto dei nuovi indicatori che possano rappresentare al meglio il nuovo processo che indubbiamente deve andare a regime.

- Per quanto riguarda il livello di soddisfazione espresso dagli studenti, il Nucleo riporta alcuni aspetti riguardanti: Organizzazione del CdS, Organizzazione dell'Insegnamento, Attività didattiche dell'insegnamento, Infrastrutture ed interesse complessivo sull'insegnamento, Attività di studio e commenti. In particolare si riportano i dati (% risposte positive, intendendo per queste le modalità decisamente sì più sì che no secondo le indicazioni ministeriali), a livello di ateneo con un eventuale evidenziazione per particolari scostamenti delle macroaree dalla media, per le seguenti domande:

a) l'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

Circa il 70% degli studenti frequentanti è soddisfatto dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti, in calo rispetto allo scorso anno accademico ma non confrontabile correttamente in quanto ci sono due diversi sistemi di rilevazione. Gli studenti meno soddisfatti sembrano essere quelli delle ex-Facoltà di Ingegneria, Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza mentre i più soddisfatti sono quelli di Economia e Lettere e Filosofia.

b) Il docente (i docenti) ha personalmente tenuto le lezioni?

Circa il 57% dichiara che il docente ha personalmente tenuto le lezioni, mentre circa il 43% degli studenti ha dichiarato che i docenti non hanno tenuto con frequenza le lezioni (meno del 50% delle lezioni previste). Di quest'ultimi il 18% dichiara che il docente ha tenuto una piccola parte (25-50%) ed il 25% dichiara che il docente ha tenuto le lezioni mai o raramente (0-25%).

Una riflessione su questi dati viene effettuata nel punto Punti di forza e di debolezza.

c) Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

Il 70% ha dichiarato di possedere competenze preliminari, in calo rispetto lo scorso anno accademico (72%). Gli studenti meno soddisfatti sembrano essere quelli delle macro aree (ex-Facoltà) di Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia, Ingegneria. Mentre i più soddisfatti sembrano essere quelli di Economia, Lettere e Filosofia e Scienze MM.FF.NN.

d) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?

Circa il 70% ha dichiarato soddisfazione verso i docenti, in calo rispetto lo scorso anno accademico (81%). Gli studenti meno soddisfatti sembrano essere quelli delle macro aree di Medicina e Chirurgia, Ingegneria e Scienze MM.FF.NN. Mentre i più soddisfatti sembrano essere quelli di Economia, Lettere e Filosofia e Giurisprudenza.

e) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)

Circa il 70% ha dichiarato soddisfazione verso le strutture didattiche, stabile rispetto lo scorso anno accademico (69,9%). Gli studenti meno soddisfatti sembrano essere quelli delle macro aree Scienze MM.FF.NN, Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza, mentre i più soddisfatti sembrano essere quelli di Economia, Ingegneria, Lettere e Filosofia. Da sottolineare che la situazione delle strutture che ospitano i corsi della Facoltà di Scienze non è delle migliori.

f) Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Circa il 74% è soddisfatto dell'insegnamento, in calo rispetto allo scorso anno (80%). Gli studenti meno soddisfatti sono quelli delle macro aree di Giurisprudenza, Ingegneria e Medicina e Chirurgia. I più soddisfatti sembrano essere quelli delle macro aree di Lettere e Filosofia, Economia, Scienze

MM.FF.NN.

g) La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?

Circa il 70% è ha risposto che la frequenza è accompagnata da regolare attività di studio. Gli studenti meno assidui nella regolarità delle attività di studio sono quelli delle macro aree di Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e Chirurgia e Scienze MM.FF.NN. I più assidui sembrano essere quelli delle macro aree Economia, Lettere e Filosofia.

Tutte le rimanenti informazioni, se pur importanti, si trovano nella Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche per l'anno accademico 2011-2012 (allegata alla presente relazione) che contiene anche i risultati principali per tutte le tipologie di questionario utilizzate a seconda delle classi di studenti: frequentanti, poco frequentanti e non frequentanti. Va rilevato che nel questionario sugli studenti frequentanti si sono aggiunte alcune domande quali ad es.: i) se il docente tiene effettivamente le lezioni, ii) se la frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio, iii) il grado di interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento. Nelle schede riassuntive sono evidenziati con asterisco (\*) i valori che si discostano significativamente dai dati di ateneo e di macroarea.

- Analisi degli aspetti critici a livello di ateneo: per l'a.a. 2011/12 si è associato (come anche per gli anni precedenti) a ciascuna modalità di risposta un valore: decisamente no=1; più no che si=2; più si che no=3; decisamente sì=4 la media è 2,5. Si registrano comunque per quasi tutti gli items valori superiori alla media per cui teoricamente non dovrebbero esserci problemi di grande rilievo a livello di ateneo. Diversamente si trovano punti di miglioramento necessari a livello di Facoltà. I dati sono riportati nella relazione. Comunque nel redigere una graduatoria in funzione del punteggio ottenuto da ciascuna domanda, gli aspetti esaminati dal questionario che necessitano di un intervento migliorativo risultano essere: i) la effettiva attività del docente nel tenere personalmente le lezioni (2,29), ii) la reperibilità del docente (2,82), iii) l'organizzazione complessiva degli esami (2,87), iv) il carico di studio complessivo 2,91 (come gli altri anni), v) carico di studio in proporzione ai crediti 2,97. Anche per questi punti vi sono differenziazioni a livello di Facoltà riportate nella Relazione allegata.

#### 4.4 Utilizzazione dei risultati:

- La diffusione dei risultati all'interno/esterno dell'ateneo (per tutti gli stakeholder interessati) avviene secondo la seguente procedura:

a) La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche per ogni anno accademico viene approvata dal Nucleo di Valutazione ed inviata agli organi di Governo dell'ateneo;

b) Inserimento nel sito web del Nucleo di valutazione per la consultazione da parte di tutti gli stakeholders ;

c) Ad ogni docente responsabile di un insegnamento è ammesso con credenziali di accedere alla propria scheda di valutazione con risultati dell'insegnamento, del Corso di studio, della macroarea e dell'intero ateneo. (va evidenziato che i risultati di questa scheda sono variabili a seconda del periodo dell'anno ed in funzione del numero di esami sostenuti, per cui si farà sempre riferimento alla data del 31 luglio per avere dei dati definitivi per l'a.a. precedente).

d) L'accesso ai dati di ogni singola scheda è permesso, tramite credenziali: al docente dell'insegnamento, al coordinatore del CdS, al coordinatore della Struttura di raccordo/Facoltà/Dipartimento al Rettore, al Nucleo di valutazione, al coordinatore del Presidio di Qualità.

- Le azioni di intervento :

- il Nucleo di valutazione evidenzia le criticità nella La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche, ma fino ad ora non ha controllato se le azioni di intervento fossero effettivamente state messe in atto. Il Ndv ha comunque monitorato che siano state effettuate, da parte degli organi preposti, delle raccomandazioni al fine di migliorare gli aspetti carenti evidenziati dagli studenti.

- Non viene applicata nessuna incentivazione sulla base dei risultati della Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche anche considerando la attuale situazione economico-finanziaria dell'ateneo.

#### 4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

##### Punti di forza e di debolezza

Per quanto attiene ai punti di miglioramento del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti va evidenziato quanto segue:

a) quest'anno si è verificato un ritardo, per gli accessi alle informazioni del data base da parte dei docenti e del personale che opera all'interno del processo della didattica. Ciò è dovuto al non perfetto allineamento, della procedura di interrogazione, con la base dati. Pertanto la diffusione dei risultati non è stata completata secondo quanto previsto dalla programmazione. Su questo aspetto l'Ateneo dovrà impegnarsi a rimuovere le incongruenze;

b) il Nucleo di Valutazione è in possesso dei dati dal marzo 2013, ed ha provveduto a fare le analisi al fine di predisporre la relazione annuale facendo riferimento alle Facoltà (questo per l'ultimo anno in quanto è entrato in vigore il nuovo statuto). Pertanto non è stato possibile effettuare un'analisi accurata per singolo corso di studio che verrà effettuata nella prossima relazione;

c) altro punto di miglioramento va ricercato nella procedura di selezione dello studente frequentante che per quest'anno è basato su una autodichiarazione che è risultato della domanda filtro. Si potrebbe o ampliare la classe degli studenti che hanno dichiarato una maggiore frequenza alle lezioni o attivare la rilevazione in un determinato periodo dell'anno. Rimane comunque un definizione assai elastica quella di studente frequentante;

d) in questa prima rilevazione on-line non è stato possibile acquisire i dati degli studenti che hanno presentato domanda di esame nella sessione gennaio/febbraio, ossia tutti gli studenti che alla fine delle lezioni del 1° semestre si sono presentati per sostenere l'esame nella prima sessione utile. Ciò ha inevitabilmente portato a delle diversità nei giudizi acquisiti rispetto agli anni precedenti. Ora la procedura è completa per cui il sistema permetterà di costituire la base dati per tre sessioni di esame;

e) le percentuali di rilevamento a tutte le domande del questionario risultano significativamente minori rispetto al trend degli anni precedenti, ciò può essere dovuto a: i) la diversa tecnica di rilevazione utilizzata per la prima volta che implicitamente si riflette sulla qualità dei dati ii) al diverso ordinamento delle modalità di risposta iii) al diverso approccio dello studente nel compilare il questionario on-line rispetto ad uno cartaceo iv) a delle incongruenze a carattere informatico che dovranno essere verificate, in quanto la Facoltà di Economia ha mantenuto percentuali di gradimento simili al trend degli ultimi

*tre anni ma ha provveduto ad eseguire l'indagine, diversamente dalle altre Facoltà, autonomamente ma utilizzando lo stesso questionario.*

*Per ciascuno dei punti sopra menzionati si provvederà ad un'attenta analisi e a dare una proposta di soluzione:*

*- per il punto i) non si intende cambiare tecnica di rilevazione ma di procedere ad istituire un processo di sensibilizzazione verso gli studenti nella compilazione dei questionari;*

*- per il punto ii) e iii) verranno riordinate le modalità di risposta, dopo aver analizzato un campione di questionari;*

*- per il punto iv) verranno riviste le procedure del centro di calcolo ed effettuato un'indagine a campione sui docenti per valutare la congruità delle risposte dei docenti alla domanda "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni ?" con le risposte dei rispettivi docenti per i quali sia stata accertata l'effettiva erogazione delle lezioni.*

*f) per quanto riguarda la specifica "Il docente (i docenti) ha personalmente tenuto le lezioni?" sarà comunicato agli organi competenti dell'Ateneo il risultato della Relazione al fine che i coordinatori dei Corsi di Studio possano mettere in atto azioni di controllo.*

*g) Va comunque evidenziato che da un'indagine campione sulle modalità di compilazione del questionario da parte degli studenti è risultato la scarsa attenzione degli studenti stessi nel fornire le risposte coerenti con i loro giudizi. Il questionario viene compilato in fretta, sarà necessaria un'azione di sensibilizzazione presso ciascuno corso di studio affinché gli studenti si rendano conto che i risultati delle loro risposte troveranno applicazioni nelle politiche di Ateneo.*

## Indicazioni raccomandazioni

*Dall'esame delle prime schede di riesame dei corsi di studio dell'ateneo il Nucleo ha effettuato una prima analisi, per macroarea, nelle quale sono indicate le aree di miglioramento e gli eventuali punti di forza. Le indicazioni che seguono sono relative ad una sintesi delle aree di miglioramento.*

*Le indicazioni che il nucleo rivolge all'ateneo riguardano principalmente ad una rimodulazione dello statuto e dei regolamenti attuali in funzione dell'ottimizzazione delle risorse da dedicare al settore della formazione. Viene valutato prioritario definire una nuova struttura dell'organizzazione centrale e periferica che renda più snella la gestione delle attività connesse alla formazione (corsi di studio, dottorati, master universitari e corsi di perfezionamento). Si precisa quanto riportato nel punto 2 della presente relazione facendo riferimento alle nuove strutture dedicate alla formazione secondo il nuovo statuto non sono istituiti uffici a supporto dell'offerta formativa fatto salvo le Commissioni Paritetiche docenti-studenti ed i gruppi di coordinamento per la redazione delle schede di riesame proposte dal PQ all'interno dell'AQ. L'applicazione del nuovo statuto non è ancora completa per quanto attiene alle strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti, Strutture di raccordo) esistono ancora problemi interni che non permettono una efficace organizzazione delle attività di supporto alla formazione.*

*Una migliore ed efficace organizzazione di supporto alla formazione può essere raggiunta attraverso le seguenti raccomandazioni che avranno ricadute sui punti di miglioramento indicati nelle diverse macroaree:*

*-istituire la figura di Manager Didattico/o coordinatore sia a livello centrale che periferico (strutture didattiche) con compiti di coordinamento e verifica. Tale figura è il punto di riferimento per tutti gli aspetti che riguardano l'organizzazione della didattica dei corsi di studio costituisce il perno della assicurazione della qualità dei CdS.*

*-Potenziare/ridistribuire il personale dell'amministrazione centrale con funzioni di supporto alla formazione;*

*-Riformulare l'organigramma nella parte dedicata alla formazione;*

*-Unificare le strutture dei siti web dei CdS secondo un unico schema ai fini di facilitare la consultazione da parte degli stakeholder;*

*-Definire un sistema di circolazione delle informazioni tra i vari attori coinvolti nella formazione ed anche verso gli stakeholder;*

*-Potenziare l'attività di tutoraggio agli studenti;*

*-Ottimizzare / migliorare il servizio delle segreterie didattiche.*